

**C.I.S.S.  
CONSORZIO INTERCOMUNALE  
SERVIZI SOCIALI**

Brandizzo – Brozolo – Brusasco – Casalborgone – Castagneto Po –  
Cavagnolo – Chivasso – Crescentino – Foglizzo – Fontanetto Po –  
Lauriano – Montanaro – Monteu da Po – Rondissone – Saluggia – San  
Sebastiano da Po – Torrazza P.te – Verolengo – Verrua Savoia

**RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA  
2014/2016**

**(Approvata con deliberazione di Assemblea Consortile n. 3 del 27/02/2014)**

## INDICE

<b>CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE</b>	Pag. 2
<b>SEZIONE 1.</b>	
<b>CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE</b>	Pag. 5
<b>SEZIONE 2.</b>	
<b>ANALISI DELLE RISORSE</b>	Pag. 26
<b>SEZIONE 3.</b>	
<b>PROGRAMMI E PROGETTI</b>	Pag. 42
<b>SEZIONE 4.</b>	
<b>STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE</b>	Pag. 127
<b>SEZIONE 5.</b>	
<b>RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170 comma 8, D. Lgs.267/2000)</b>	Pag. 129
<b>SEZIONE 6.</b>	
<b>CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PRO- GRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAM- MATICI DELLA REGIONE</b>	Pag. 134

**CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONE DELLA  
PROGRAMMAZIONE**

## NOTA METODOLOGICA

La presente Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.) è redatta ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e secondo lo schema di relazione n. 2, ex D.P.R. 326/98, riguardante i Comuni e le Unioni di Comuni.

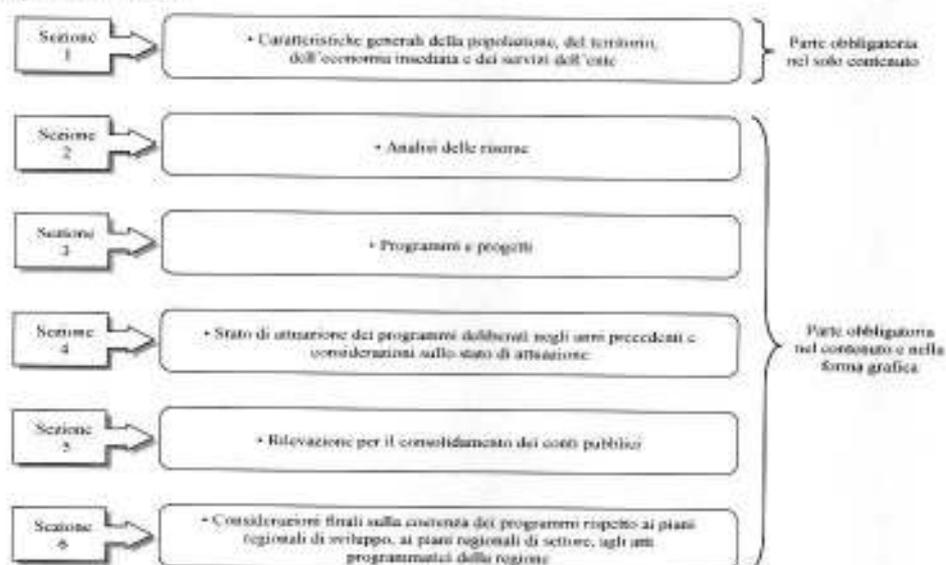
Con la presente Relazione Previsionale e Programmatica si intende supportare le relazioni di *governance* tra Consiglio di amministrazione e Assemblea consortile attraverso la predisposizione di un documento programmatico che, pur salvaguardando la struttura prevista dalla normativa, evidenzia le specificità e le competenze di un Consorzio, deputato ad assicurare l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni Consorziati e sia sempre più integrato con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione.

Più in particolare, la Relazione Previsionale e Programmatica si pone quali finalità:

- definire le strategie triennali del Consorzio, i budget di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e vincolare le successive deliberazioni del Consiglio di amministrazione, che devono risultare coerenti con gli indirizzi dei Programmi e dei Progetti contenuti nella relazione (art. 170, c. 9 del T.U.E.L.);
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico.

### Caratteristiche del documento

Dal punto di vista strutturale, la relazione previsionale è articolata in sei sezioni, secondo quanto stabilito dal Dpr 326/1998.



In particolare:

- **Sez. 1: Caratteristiche generali del Consorzio, della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente:** presenta il quadro di riferimento per l'azione del Consorzio.
- **Sez. 2: Analisi delle risorse finanziarie:** presenta il quadro generale delle entrate per il triennio di riferimento.
- **Sez. 3: Programmi e progetti:** definisce i Programmi ed i progetti del Consorzio, funzionali al presidio dei bisogni del territorio, dato il quadro delle risorse finanziarie in entrata per il triennio di riferimento. A ciascun Programma è associata la responsabilità

"di indirizzo" del Consiglio di amministrazione, cioè dell'organo che presenta la proposta di programmazione e di bilancio all'Assemblea consortile chiamata ad approvarla. Il Direttore, si assumerà invece, congiuntamente al Consiglio di Amministrazione, la responsabilità di attuazione delle finalità contenute nei programmi e dei successivi percorsi operativi definiti nel Piano esecutivo di gestione. Per ognuno dei programmi vengono inoltre forniti i seguenti elementi:

- una *descrizione* contenente la mission del programma, il quadro sinottico dei progetti e dei servizi erogati ai portatori di interesse specifici;
  - la *motivazione delle scelte*, con particolare attenzione all'analisi del contesto istituzionale, normativo e dei portatori di interesse, nonché dei dati quantitativi relativi al sistema di offerta e all'utenza dei servizi;
  - le *finalità da conseguire* con riferimento ai singoli progetti del programma, sia in termini di investimento sia di servizi erogati;
  - le *risorse umane da impiegare*;
  - le *risorse strumentali da utilizzare*;
  - le *entrate e le spese del Programma e dei progetti* in esso contenuti.
- **Sez. 4 e Sez.5 : Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici:** presentano, per gli aspetti d'interesse del Consorzio, i dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dall'Organo Consiliare.
- **Sez. 6: Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai Piani e atti programmatici Regionali:** evidenzia la congruenza della programmazione consortile con gli atti programmatici regionali.

## **SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA  
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA  
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.**

## 1.0 IDENTITÀ, MISSION, VALORI E STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO

### 1.0.1. – Identità

Il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (C.I.S.S.) è un ente pubblico, in funzione dal 01.01.1997, costituito da 19 Comuni che hanno scelto la gestione consortile per assicurare, secondo quanto definito dalla vigente normativa e dallo Statuto del Consorzio, l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali.

L'ambito territoriale consortile comprende i seguenti Comuni: Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso, Crescentino, Foglizzo, Fontanetto Po (entrato a far parte del CISS a far data dal 1° giugno 2010), Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone, Saluggia, S. Sebastiano Po, Torrazza P.te, Verolengo, Verrua Savoia per la gestione associata delle funzioni socio-assistenziali.

Il territorio del CISS è riportato nella figura seguente.



Il Consorzio svolge dunque in modo associato le competenze comunali previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema Regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

In particolare governa il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività Socio-Assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.

Partecipa inoltre alla costruzione della Rete dei servizi ed interventi sociali e alla realizzazione del *Welfare Locale*, in forma concertata e sinergica con i diversi Soggetti che hanno il compito di assicurare interventi di prevenzione, promozione, tutela, cura e inclusione sociale.

Le funzioni assegnate al Consorzio sono presidiate dai seguenti Organi:

- *Assemblea consortile*: è l'Organo rappresentativo dei Comuni Consorziati, composta dai Sindaci, o da loro delegati. Determina gli indirizzi generali e la programmazione delle attività del C.I.S.S. per il conseguimento dei compiti statutari, esercitando funzione di controllo sull'amministrazione e sulla gestione;
- *Presidente dell'Assemblea Consortile*: è eletto dall'Assemblea nel suo seno ed ha funzioni di raccordo tra l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore.
- *Consiglio di amministrazione*: è l'organo esecutivo del Consorzio ed attua gli indirizzi generali determinati dall'Assemblea. E' nominato dall'Assemblea e dura in carica quattro anni.
- *Presidente del Consiglio di Amministrazione*: svolge funzioni di direzione dell'organo collegiale, assicura l'unità dell'attività del Consorzio e il raccordo tra l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione;
- *Direttore Generale*: è l'organo tecnico cui compete, con responsabilità manageriale, l'attività di gestione del Consorzio e, pertanto, sovrintende a tutto l'andamento tecnico e professionale – amministrativo – economico/finanziario dell'Ente nel rispetto delle competenze degli altri organi. Cura il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione, e ne risponde secondo principi di efficienza e di efficacia; dirige tutto il personale dipendente.
- *Organo di revisione economico-finanziaria*: è organo di controllo degli aspetti economico-finanziari. L'attività di revisione è affidata ad un revisore unico nominato dall'Assemblea per un triennio, il quale opera secondo le norme previste per gli Enti Locali;
- *Segretario consortile*: è individuato, di norma, tra i Segretari Comunali dei Comuni consorziati. E' nominato dall'Assemblea e svolge funzioni di collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa.

Nella propria azione di carattere gestionale il Direttore generale è coadiuvato dalle aree funzionali nelle quali si articola il Consorzio. Per area si intende un'unità organizzativa la cui attività è finalizzata a garantire l'efficacia dell'azione dell'ente in un ambito omogeneo.

In particolare, le aree del consorzio sono le seguenti: Economico/Finanziaria e Personale, Territoriale, Minori, Disabili, Anziani.

### **1.0.2. – Missione e Valori di riferimento**

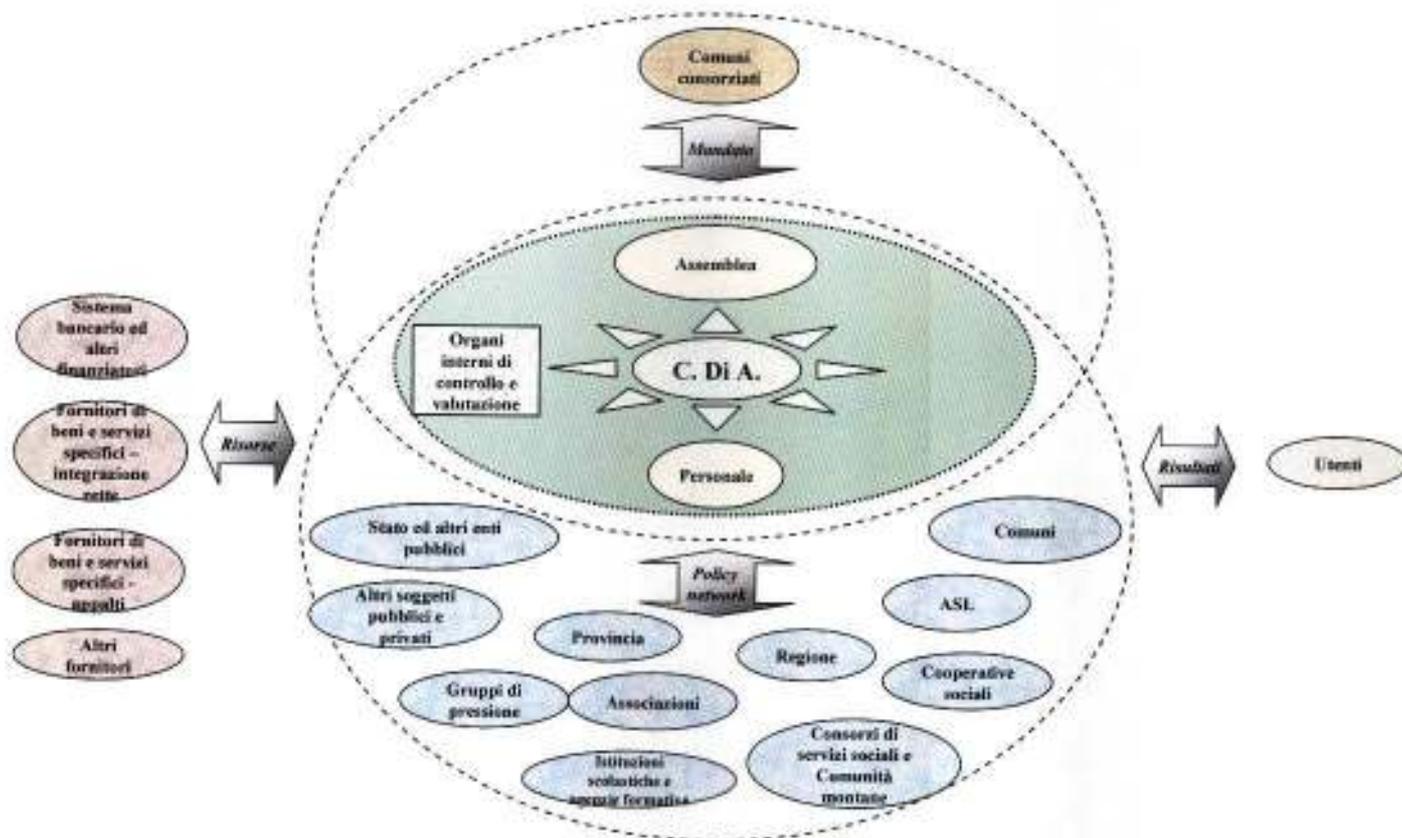
Come indicato nella Carta dei Servizi del C.I.S.S. la **missione** del Consorzio è quella di soddisfare il diritto al benessere e alla tutela sociale non solo di persone svantaggiate ed in difficoltà, ma di tutti i cittadini residenti, offrendo consulenza e supporto sociale, oltre che servizi specifici.

I servizi consortili sono pertanto ispirati a valori come l'universalità, l'uguaglianza, la solidarietà, la sussidiarietà, la cooperazione e devono essere programmati e organizzati in modo da garantire un uso ottimale delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e la concertazione e la partecipazione attiva dei cittadini, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni a vario titolo presenti sul territorio.

### **1.0.3. – Portatori di interessi del Consorzio**

La mappatura delle categorie generali di portatori di interessi ha come obiettivo il miglioramento del coinvolgimento nei processi di programmazione, gestione e rendicontazione dei diversi interlocutori del consorzio, nonché della significatività dei dati di bilancio.

L'insieme delle categorie di soggetti pubblici e privati che entrano in relazione con il Consorzio per lo sviluppo e la gestione del sistema integrato di servizi ed interventi sociali possono essere sintetizzate nella figura seguente:



La figura illustra anche le relazioni di *governance* e *accountability* intercorrenti tra gli stakeholders e il Consorzio e in particolare:

**Relazioni sui risultati:** dal momento che, nei confronti dei destinatari finali dell'azione del Consorzio, ossia dei cittadini che usufruiscono dei servizi dello stesso, la responsabilità dell'Ente si focalizza sui **risultati**, ossia sulla qualità delle prestazioni rese e sulla coerenza con le attese dell'utenza.

**Relazioni di mandato:** aventi come destinatari i *Comuni consorziati*, dai quali il Consorzio riceve il **mandato** ad operare per il governo del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e ai quali deve rispondere in merito alla capacità di dare attuazione agli indirizzi ricevuti.

**Relazioni di governo interno** ossia quelle rivolte al *personale* del Consorzio, che ha interesse al pieno rispetto dei propri diritti di sicurezza, retribuzione, formazione, non discriminazione e alla valorizzazione delle proprie caratteristiche personali e professionali nell'ambiente di lavoro, anche attraverso la partecipazione ai processi decisionali e all'*assemblea consortile*, in quanto massimo organo di indirizzo e controllo dell'ente.

**Relazioni sulle risorse:** per l'erogazione dei servizi il Consorzio necessita di acquisire risorse finanziarie, beni e servizi stessi. In tal senso diventa centrale la relazione con i differenti mercati di approvvigionamento e, in particolare, con il *sistema bancario e gli altri finanziatori*, con i *fornitori di beni e servizi specifici* di natura socio-assistenziale e con gli *altri fornitori di beni e servizi*. Tali soggetti hanno interessi quali l'equità e la trasparenza nei criteri di selezione e il rispetto dei tempi di pagamento e delle condizioni di solvibilità dell'ente.

*Relazioni di policy network*, ossia le relazioni con i soggetti come *Stato, Regione, Provincia, Comunità montane e altri consorzi, Istituzioni scolastiche ed agenzie formative, Associazioni, Cooperative sociali ed altre istituzioni pubbliche o private* che, pur non essendo "fornitori" del consorzio, entrano nella rete dei servizi e degli interventi sociali, condividendo con il Consorzio stesso finalità ed obiettivi e responsabilità sulle diverse aree di intervento.

Ogni categoria generale di portatori di interesse è stata poi segmentata in una o più categorie specifiche. Il risultato finale e completo della mappatura dei portatori di interessi è rappresentato nella tabella seguente.

<b>Categorie generali</b>	<b>Categorie specifiche</b>
<b>Personale</b>	Personale dipendente
	Personale non dipendente (segretario, co.co.co., interinali, terzo settore, associazioni, ecc.)
<b>Altri soggetti pubblici e privati</b>	Curia
	Fondazioni
	Sindacato
<b>ASL</b>	ASL TO4
<b>Associazioni</b>	Culturali
	Sportive
	Volontariato
<b>Comuni</b>	Comuni consorziati
<b>Consorzi di servizi sociali e comunità montane</b>	Comunità Montane afferenti al territorio dell'ASL TO4
	Consorzi afferenti al territorio dell'ASL TO4
<b>Cooperative sociali</b>	Cooperative sociali
<b>Istituti scolastici e agenzie formative</b>	Agenzie formative
	Circoli didattici
	Istituti comprensivi
	Scuole medie statali
	Scuole superiori
<b>Province</b>	Torino
	Vercelli
<b>Regione</b>	Regione Piemonte
<b>Stato e altri enti pubblici</b>	Altre autorità giudiziarie
	Giudice tutelare
	Tribunale ordinario
	Tribunale per i minorenni
<b>Fornitori di beni e servizi "specifici" - integrazioni rette</b>	Strutture residenziali e semiresidenziali
<b>Fornitori di beni e servizi "specifici" -appalti</b>	Cooperative sociali
<b>Utenti</b>	Adulti
	Anziani
	Disabili e Famiglia
	Minori e Famiglia
	Stranieri

Nella sezione 3 della presente relazione la mappatura delle categorie generali e specifiche di portatori di interesse è effettuata a livello di singolo programma e ciò consente di cogliere al meglio le specificità dei singoli Programmi del consorzio e di affinare gli strumenti utilizzati, riferendoli in modo ancora più puntuale ai diversi portatori di interesse.

## 1.1 - POPOLAZIONE

L'ambito territoriale del C.I.S.S. comprende, da giugno 2010, 19 comuni di cui n. 16 in provincia di Torino e n. 3 in provincia di Vercelli.

La popolazione totale al 31.12.2012 ammonta a n. 80.276 abitanti e risulta così suddivisa:

Brandizzo	8.567
Brozolo	479
Brusasco	1.699
Casalborgone	1.914
Castagneto Po	1.766
Cavagnolo	2.301
Chivasso	26.831
Crescentino	8.035
Fogizzo	2.407
Fontanetto Po	1.249
Lauriano	1.512
Montanaro	5.428
Monteu da Po	904
Rondissone	1.855
Saluggia	4.123
San Sebastiano Po	1.941
Torrazza	2.854
Verolengo	4.960
Verrua Savoia	1.451

La densità demografica si presenta disomogenea e variabile a seconda delle zone.

## 1.2 – TERRITORIO

Se da un lato il territorio del C.I.S.S. è caratterizzato da due zone geografiche separate dal fiume Po (zona nord pianeggiante e zona sud collinare) con caratteristiche demografiche e socio – economiche diverse, dall'altro si evidenzia la presenza di due "poli principali" quali il Comune di Chivasso a ovest ed il Comune di Crescentino ad est.

Questi due Comuni, oltre a rappresentare le zone maggiormente industrializzate ad alta densità demografica, fungono ciascuno da "polo di attrazione" per le aree circostanti.

I ponti di Chivasso e Crescentino, collegando la zona collinare a quella pianeggiante, facilitano le comunicazioni ed i flussi verso i due principali centri urbani, consentendo l'accesso alle risorse lavorative, commerciali, scolastiche, ricreative, culturali e sanitarie presenti.

1.2.1 - Superficie in Km <sup>2</sup> .....		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° .....	* Fiumi e Torrenti n° .....	
1.2.3 - STRADE		
* Statali Km.....	* Provinciali Km.....	* Comunali Km.....
* Vicinali Km.....	* Autostrade Km.....	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95)		
	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	P.I.P.	
.....	.....	
.....	.....	

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.1 - PERSONALE AL 31.12.2013

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO DI RUOLO	Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO DI RUOLO
Dirigente	1	0	C	5	4
D3	4	3	B3	1	0
D	15	14 (1)	B	7	4

(1) di cui 1 assunzione obbligatoria ai sensi L. 68/1999

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. D.O.	N°. IN SERVIZIO
D3	Funzionario	1	1
D	Istruttore Direttivo	1	1
C	Istruttore	2	2

#### 1.3.1.2 - Totale personale al 31 dicembre 2013

Il personale del Consorzio a fine 2013 è composto da 25 dipendenti di ruolo, cui si aggiunge il Direttore Generale e il Segretario Consortile ad incarico.

Per quanto riguarda il Direttore Generale, con deliberazione A.C. n. 1 del 28.02.2013, esecutiva, l'incarico è stato assegnato ad un dirigente del Comune di Settimo Torinese, in comando funzionale parziale presso il Consorzio per il 70% del suo tempo lavoro. Tale incarico è in scadenza il prossimo 28 febbraio e sono tuttora in corso valutazioni per il proseguimento dello stesso, con un incremento del tempo lavoro dedicato, almeno fino a fine anno, in attesa di verificare l'esistenza delle condizioni per procedere all'eventuale inserimento definitivo del dirigente nella dotazione organica del Consorzio attraverso l'attivazione di un processo di mobilità.

Per quanto riguarda la programmazione triennale del fabbisogno di personale, per gli enti non soggetti al patto di stabilità permane il regime vincolistico imposto dall'articolo 1 comma 562 L.

n. 296/2006, come modificato in ultimo dalla L. n. 44/2012 di conversione del D.L. n. 16/2012. Inoltre, essendo il CISS una forma associativa, al pari delle Unioni di Comuni, si sono moltiplicati negli ultimi anni i pareri delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti (corte dei conti Lombardia deliberazioni n. 81 e 93 del 2008, corte dei conti Toscana deliberazione n. 208/2010) e anche della sezione delle Autonomie (deliberazione n. 8/2011) che esprimono la necessità di guardare le spese di personale Consorzio e dei Comuni associati in un'ottica di consolidamento.

In una situazione esterna di vincoli normativi sempre più rigidi, l'ulteriore difficoltà di giungere alla quadratura del bilancio 2013 a seguito del cospicuo taglio dei finanziamenti operato dalla Regione Piemonte a fine 2012 ha imposto la necessità di operare una spending review anche sulle spese di personale, rinunciando al ricorso al lavoro flessibile.

Nel corso del 2013 il previsto rientro a tempo pieno di una assistente sociale in part-time orizzontale all'83,34% non ha avuto luogo a causa della sopraggiunta indisponibilità della stessa, mentre a inizio settembre è intervenuto il pensionamento dell'ultima ADEST dipendente assegnata al Servizio di Assistenza Domiciliare, ma assente da lungo tempo a causa di infortuni e malattia. La stessa non sarà sostituita, in quanto il servizio di Assistenza Domiciliare è ormai completamente esternalizzato.

A fine gennaio 2014 è intervenuto il pensionamento di un'altra dipendente, assegnata all'Ufficio Segreteria, mentre a fine marzo è prevista la cessazione, per dimissioni volontarie, della Responsabile del Servizio Minori. Nel mese di agosto dovrebbe inoltre aver luogo l'ulteriore pensionamento di una OSS, da anni destinata, per motivi di salute, ad attività di supporto al front office.

La programmazione del fabbisogno di personale del triennio 2014/2016 è attualmente in fase di valutazione, anche perché il Consorzio ha in corso un percorso formativo volto ad effettuare un'analisi dell'attuale organizzazione dell'ente e delle possibili linee evolutive della stessa. In linea generale si tenderà a prevedere nel triennio, nel rispetto dei vincoli di legge, la sostituzione del turnover, con un'attenta individuazione, però, dei profili necessari, che permetta di superare le problematiche che si sono a volte verificate nell'ente per aver dovuto riconvertire, spesso per motivi di salute, allo svolgimento di ruoli amministrativi personale con professionalità differente.

### 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.2.1 - Asili nido n.°.....	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°	
1.3.2.2 - Scuole materne n.°.....	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°	
1.3.2.3 - Scuole elementari n.°.....	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°	
1.3.2.4 - Scuole medie n.°.....	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n.°...l	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n.°	n.°	n.°	n.°	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista					
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.					
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.° hq.	n.° hq.	n.° hq.	n.° hq.	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.°	n.°	n.°	n.°	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.					
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile					
- industriale					
- racc. diff.ta	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.°	n.°	n.°	n.°	
1.3.2.17 - Veicoli	n.°8	n.° 8	n.° 8	n.° 8	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.19 - Personal computer	n.° 31	n.° 31	n.° 31	n.° 31	
1.3.2.20 Altre strutture (specificare).....					

## **Strutture al 31.12.2013**

### **SEDE CENTRALE**

La sede legale dell'Ente, a far data dal 1° gennaio 2014, è ubicata in Chivasso – Via Togliatti, 9, presso i nuovi uffici di proprietà dell'ente in cui sono confluite, da fine novembre 2013, la sede centrale del Consorzio e la sede del Distretto di Chivasso.

### **SERVIZI TERRITORIALI**

I Servizi territoriali del CISS sono organizzati per distretti, che comprendono le seguenti aggregazioni di Comuni:

Distretto n. 1 di Chivasso, che comprende i Comuni di Chivasso, Casalborgone, San Sebastiano Po e Castagneto Po;

Distretto n. 2 di Brandizzo;

Distretto n. 3 di Montanaro, che comprende i Comuni di Montanaro e Foglizzo;

Distretto n. 4 di Verolengo, che comprende i Comuni di Torrazza, Saluggia, Rondissone e Verolengo. La sede del Distretto 4, originariamente stabilita nel Comune di Torrazza è stata trasferita a Verolengo con deliberazione A.C. n. 13 del 29.06.2006, esecutiva;

Distretto n. 5 di Crescentino, che comprende i Comuni di Crescentino, Fontanetto Po e Verrua Savoia;

Distretto n. 6 di Cavagnolo, che comprende i Comuni di Cavagnolo, Brusasco, Monteu da Po, Lauriano e Brozolo.

Accanto alle sedi distrettuali sopra richiamate, che rappresentano la sede di lavoro abituale dell'Assistente Sociale, oltre che di ricevimento del pubblico, sono stati organizzati, per garantire una presenza del Servizio Sociale più capillare, punti di ricevimento del pubblico presso i Comuni di Casalborgone, Foglizzo, Rondissone, Saluggia e Torrazza, ove l'Assistente Sociale si reca settimanalmente o a settimane alterne per accogliere le richieste dei cittadini, che presentano difficoltà di mobilità per raggiungere la sede distrettuale più vicina.

Le sedi operative dei Distretti e dei punti di Ricevimento del pubblico sono ubicate come segue:

- Chivasso – Via Togliatti 9, che comprende il Comune capoluogo ed il Comune di Castagneto Po.;
- Casalborgone – Poliambulatorio presso Fondazione Rippa Peracca come punto di ricevimento del pubblico per i Comuni dell'area collinare: Casalborgone e San Sebastiano da Po;
- Brandizzo – Piazza C. Tempia n. 2 (locali di proprietà comunale), come sede operativa del Distretto di Brandizzo;
- Montanaro – Corso Matteotti n. 13 – (locali di proprietà comunale), come sede operativa del Distretto di Montanaro;
- Foglizzo – Via Castello, 6 – attivato a partire dal gennaio 2001 in locali messi a disposizione dal comune come punto di ricevimento del pubblico per il Comune di Foglizzo;
- Verolengo – c/o Municipio - come sede operativa del Distretto di Verolengo, che comprende i Comuni di Verolengo, Torrazza, Saluggia e Rondissone;
- Rondissone – c/o Municipio - come punto di ricevimento del pubblico per lo stesso comune;

- Saluggia – Piazza Municipio n. 16 (locali di proprietà comunale), come punto di ricevimento del pubblico per lo stesso comune;
- Torrazza - Piazza Municipio - (locali di proprietà comunale) come punto di ricevimento del pubblico per lo stesso Comune;
- Crescentino – Piazza Marconi, 2 (locali di proprietà comunale) - come sede operativa del Distretto di Crescentino, che comprende anche il Comune di Fontanetto Po e il Comune di Verrua Savoia;
- Cavagnolo – Piazza Vittorio Veneto (locali di proprietà comunale), come sede operativa del Distretto di Cavagnolo, che comprende i Comuni di Cavagnolo, Brusasco, Brozolo, Monteu da Po e Lauriano;

Tra le strutture utilizzate dal Consorzio attraverso servizi appaltati sono inoltre da annoverare:

- ❖ Centro Diurno, Via Marconi, 11 – Chivasso, ma di prossimo trasferimento al pian terreno di Via Togliatti, 9/A
- ❖ Servizio Sfere, Via Cavour, 4 e Via Borla, 4 – Chivasso
- ❖ Servizio Educativa Territoriale Handicap, Via S. Eusebio, 24 - Chivasso
- ❖ Servizio Educativa Territoriale Minori e sostegno alla Famiglia, Via Togliatti, 9 - Chivasso
- ❖ Servizio Inserimenti Lavorativi, Via Togliatti, 9 - Chivasso

## **Strumenti al 31.12.2013**

### **STRUMENTI INFORMATICI**

Server	2	
Personal computer	31	
Stampanti	17	
macchine da scrivere	1	
fotocopiatori	2	(di cui 1 a noleggio)
fax	2	
Cellulari	15	(di cui 12 a noleggio)
Sistemi di videosorveglianza	2	

### **MEZZI OPERATIVI E VEICOLI**

Autovetture:	6	
Ducato per trasporto disabili:	2	

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno	Anno	Anno	Anno
1.3.3.1 – CONSORZI	n.□	n.□	n.□	n.□
1.3.3.2 – AZIENDE	n.□	n.□	n.□	n.□
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.□	n.□	n.□	n.□
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.□	n.□	n.□	n.□
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.□	n.□	n.□	n.□

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i .....

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.□ tot. e nomi) .....

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda .....

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i .....

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i .....

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i .....

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. ....

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i .....

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione .....

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi .....

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n.□ .....  
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione) .....

1.3.3.7.1 - Altro (specificare) .....

### 1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

#### 1.3.4.1 - ACCORDI DI PROGRAMMA

- **Oggetto: Anziani , disabili e minori**
- Altri soggetti partecipanti: Azienda Sanitaria Regionale ASLTO4
- Impegni di mezzi finanziari: Circa € 1.280.000 per l'anno 2014
- Durata dell'accordo: triennale 2014 2016 per servizi territoriali.

L'accordo è in fase di stipulazione, in quanto l'ASL TO4 ha approvato la bozza di convenzione in data 06.12.2013, mentre gli enti gestori la stanno approvando in questi giorni. L'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile del CISS è prevista per il 27.02.2014. L'ultimo accordo è scaduto a fine 2012 ed è stato prorogato nel 2013.

- **Oggetto: Applicazione legge 104 per integrazione scolastica portatori di handicap**
- Altri soggetti partecipanti: Distretto Scolastico, ASL, Comuni, MIUR
- Impegni di mezzi finanziari: Servizi dell'ente
- Durata: marzo 2007/febbraio 2010.
- Gli effetti dell'accordo sono ancora in essere in attesa della revisione del medesimo

- **Oggetto: Piano di zona**
- Altri soggetti partecipanti: Comuni, ASL, Province di Torino e Vercelli, Istituzioni Scolastiche, Associazioni di volontariato del territorio e Cooperative Sociali
- Impegni di mezzi finanziari: da definirsi
- Durata: anni 2011/2013. La triennialità è stata ridefinita con DGR n. 8-624 del 20.09.2010.

### 1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

#### 1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi D.P.R. 616/77, Legge 328/2000
- Funzioni o servizi: assistenza economica, assistenza domiciliare, inserimenti in strutture residenziali di anziani, disabili, minori, rapporti con l'autorità giudiziaria.....
- Trasferimenti di mezzi finanziari .....//.....
- Unità di personale trasferito  
.....//.....

#### 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione e dalla Provincia

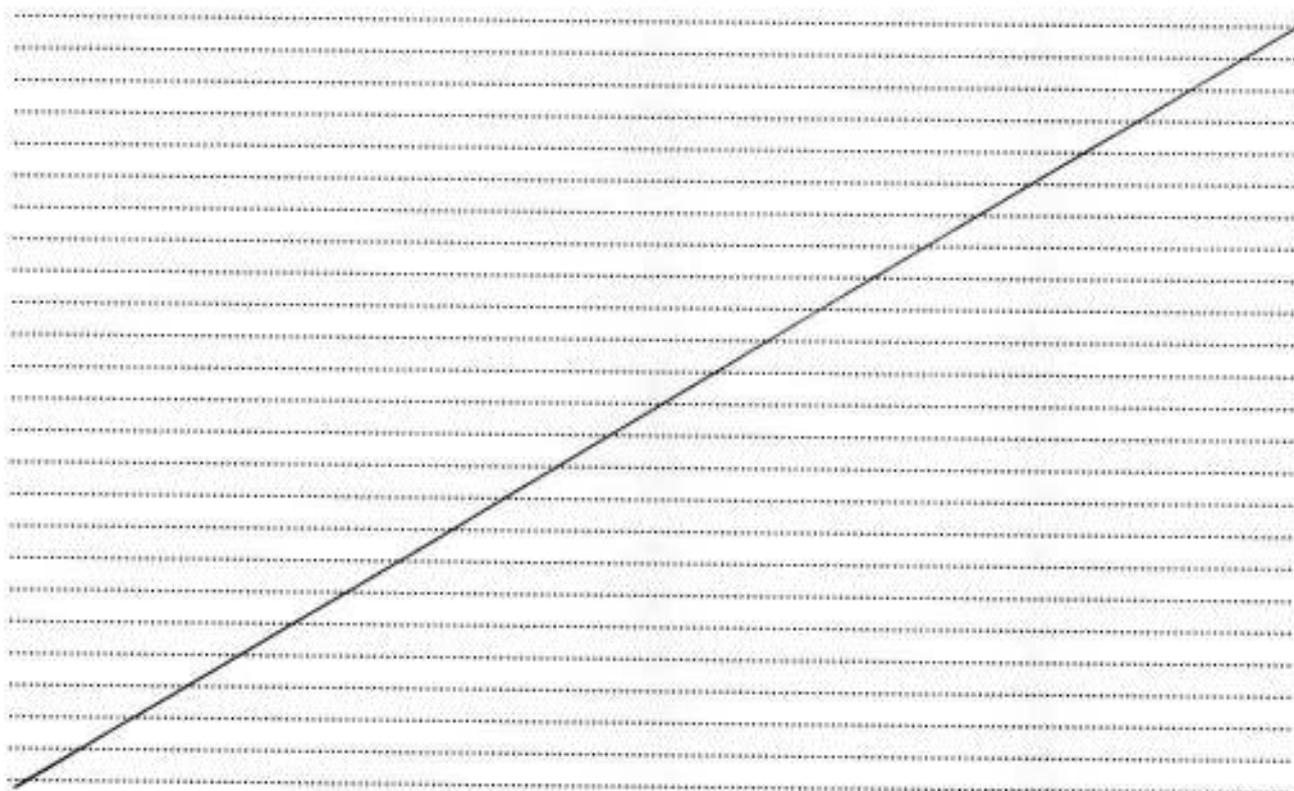
- Riferimenti normativi: L.R. 1/2004, Attività delegate ex IPAB
- Funzioni o servizi: Attività di vigilanza sui presidi socio-sanitari, formazione professionale
- Trasferimenti di mezzi finanziari: Fondi per formazione
- Unità di personale trasferito: presso questo ente non vi è personale trasferito

#### 1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

A fronte di spese correnti che per l'intero triennio 2014/2016 sono previsti aggirarsi sui 6.000.000 euro il fondo regionale socio-assistenziale, comprensivo della quota di spettanza del fondo nazionale delle politiche sociali, più i fondi specifici per il finanziamento di particolari progetti (ex legge 104/92, legge 162/98, ecc.), nonché quelli relativi al SAMI e ai disabili sensoriali si aggira intorno ai 1.700.000 euro, in forte contrazione rispetto agli anni precedenti sia sul fondo indistinto che sui finanziamenti vincolati per progetti.

La copertura delle spese viene attualmente garantita attraverso i trasferimenti dall'Azienda Sanitaria, i trasferimenti dalla Provincia, peraltro sempre più marginali, e le quote provenienti dai Comuni.

## 1.4 – ECONOMIA INSEDIATA



## SERVIZI CONSORTILI

Il Consorzio si propone di assicurare, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di servizi socio-assistenziali, la tutela sociale dei cittadini e l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni associati, attraverso la programmazione e gestione di servizi, prestazioni ed interventi socio-assistenziali di tipo territoriale, domiciliare, semiresidenziale e residenziale rivolti a cittadini in condizione di difficoltà per motivi legati a problematiche di natura sociale, socio-sanitaria, o relazionale.

In particolare il Consorzio ha predisposto e consolidato nel tempo una rete di prestazioni, interventi e servizi a favore di alcune particolari categorie di bisogni, relative a minori, disabili e anziani non autosufficienti, che hanno trovato nella costituzione di unità organizzative specifiche all'interno dell'ente, la loro più puntuale definizione.

Il Consorzio pertanto opera in termini di programmazione e di gestione attraverso interventi rivolti a Minori, Anziani, Disabili e cittadini in condizioni di fragilità.

### Interventi a favore dei Minori e delle loro famiglie

Nell'ambito delle indicazioni strategiche fornite dagli Organi del Consorzio e delle indicazioni gestionali fornite dalla Direzione Generale, vengono programmati e gestiti i servizi e le prestazioni socio-assistenziali destinati a minori in difficoltà: Servizio di Educativa Territoriale, affidamenti diurni e residenziali, inserimenti in comunità educative e case-famiglia, inserimenti in comunità per mamme con bambini. In specifico si tratta dei seguenti servizi:

- **Il Servizio di Educativa Territoriale Minori e Sostegno alla Famiglia "Patatrak"**, affidato in appalto, per realizzare interventi educativi rivolti tanto a situazioni di disagio conclamato e di disadattamento, quanto al cosiddetto "disagio evolutivo". Il Servizio, inoltre, attua iniziative di sostegno alla genitorialità, per formare ed accompagnare gli adulti più vicini ai bambini ed ai ragazzi coinvolgendoli in attività comuni, implementando il dialogo tra le generazioni.  
Gli obiettivi specifici degli interventi sono estremamente differenziati poiché elaborati attraverso progetti personalizzati e sono tesi ad accrescere il benessere dei ragazzi nella realtà quotidiana e a fornire loro opportunità e modelli, che li aiutino a crescere strutturando una personalità o un modello di vita "sano" e socialmente accettato.  
Il servizio opera attraverso prese in carico individuali e di gruppo.
- **Affidamenti familiari diurni e residenziali**, rappresentano una reale alternativa all'inserimento in comunità per la maggior parte dei minori che vivono in situazione di grave difficoltà familiare.  
Il ricorso all'affidamento richiede un continuo lavoro di collegamento e coordinamento tra operatori e cittadini per il reperimento di nuove famiglie, il sostegno di quelle già attive, la predisposizione dei progetti individuali, il rapporto con le Autorità Giudiziarie Minorili, la verifica dei progetti individuali ed il recupero delle famiglie d'origine.
- **Inserimenti in strutture comunitarie**. In merito ad essi ci si avvale di strutture del territorio, o collocate in zone limitrofe, con le quali è stato instaurato un rapporto di collaborazione basato sulla condivisione della progettualità che esprimono. Il Consorzio, ha stabilito di ricorrere agli inserimenti in comunità per i minori, esclusivamente per quei soggetti, preadolescenti – adolescenti, che necessitano di tutela e per i quali non vi siano disponibilità di famiglie affidatarie. In questi casi sono inseriti nelle diverse comunità a fronte della corresponsione di una retta giornaliera.

Sono predisposti altresì progetti e proposte per la realizzazione di interventi di prevenzione del disagio minorile e giovanile e di sostegno alla genitorialità.

E' infine operante l'Equipe Adozioni dedicata ad assicurare lo svolgimento delle attività di selezione delle coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale e all'organizzazione di corsi rivolti alle coppie che intendono realizzare tale esperienza.

### Interventi a favore degli Anziani e dei *care-giver*

Nell'ambito delle indicazioni strategiche fornite dagli Organi del Consorzio e delle indicazioni gestionali fornite dalla Direzione Generale, vengono programmati e gestiti i servizi e le prestazioni socio-assistenziali, anche ad elevata integrazione sanitaria, destinati alle persone anziane, con particolare attenzione a quelle non autonome e gravemente non autosufficienti nel compimento degli atti quotidiani della vita. Si tratta di: Servizio di assistenza domiciliare, interventi economici a sostegno della domiciliarità, telesoccorso, inserimenti in convenzione presso R.A.F. e R.S.A., integrazione rette per gli anziani non abbienti.

- **Il Servizio di Assistenza domiciliare** prevede l'erogazione di prestazioni di assistenza diretta alla persona da parte di personale qualificato, volte al suo mantenimento a domicilio. Il Servizio è gestito in appalto. Il Consorzio ha, inoltre, come obiettivo quello di coinvolgere, nell'erogazione delle prestazioni domiciliari, anche le associazioni di volontariato del territorio per costruire una rete di interventi coordinati e articolati che consentano la permanenza della persona il più a lungo possibile presso la propria abitazione.
- **Il Telesoccorso** che, attraverso il collegamento 24 ore su 24 ad una centrale operativa di ascolto, rappresenta un'importante garanzia di sicurezza per la salute del cittadino. Questo servizio consente di ampliare le possibilità di assistenza alla popolazione anziana, invalida e in situazioni multiproblematiche per garantire la possibilità di interventi urgenti in caso di necessità e per consentire l'adozione di strumenti di sicurezza all'interno dell'abitazione (es. rilevatori di gas, sistemi anti-intrusione, ecc.). Altro aspetto importante del servizio è la telefonia sociale, che permette un rapporto costante tra l'utente e i volontari del servizio con un contatto almeno bisettimanale, sia come supporto alla persona, sia per consentire la segnalazione di eventuali problematiche al servizio sociale.
- **Gli interventi economici a sostegno della domiciliarità.** Sono così definiti gli ex assegni di cura che rappresentano un'ulteriore possibilità di supporto alla famiglia per il mantenimento dell'anziano nel proprio contesto di vita. La possibilità di mantenimento di tale intervento, consistente nell'erogazione di contributi finalizzati al pagamento di personale che garantisca l'assistenza della persona non autosufficiente presso la propria abitazione oppure come sostegno economico al familiare che si impegna direttamente nell'assistenza, dipende dalla disponibilità di finanziamenti regionali dedicati.
- **Inserimenti in convenzione presso R.A.F. e R.S.A., integrazione rette:** a tal proposito è garantito il sostegno agli inserimenti in strutture residenziali per gli anziani non autosufficienti e l'integrazione della retta per coloro che occupano un posto convenzionato e non hanno risorse personali sufficienti per la copertura della quota alberghiera.

### Interventi a favore delle persone Disabili e delle loro famiglie

Nell'ambito delle indicazioni strategiche fornite dagli Organi del Consorzio e delle indicazioni gestionali fornite dalla Direzione Generale vengono programmati e gestiti i servizi e le prestazioni socio-assistenziali, anche ad elevata integrazione sanitaria, destinate a persone in stato di disabilità. In specifico si tratta dei seguenti servizi, tutti gestiti in appalto:

- **Servizio di educativa territoriale per minori disabili Eta Beta**, realizza interventi di carattere educativo-riabilitativo volti allo sviluppo e al mantenimento delle potenziali autonomie e per la socializzazione e l'integrazione nell'ambiente di vita.
- **Servizio Sfere** prevede attività educative con attenzione alle autonomie, all'integrazione sociale, allo sviluppo di capacità personali anche artistico-manuali.
- **Centro diurno per disabili adulti**, è un servizio semi-residenziale è rivolto a ultra quattordicenni in situazioni di grave disabilità per i quali sono previste attività socio-

riabilitative finalizzate al mantenimento delle capacità residue. L'attività è finalizzata anche al supporto delle famiglie. E' inoltre attivo il **Progetto Makramé** per disabili con problemi di psicosi e interventi individualizzati.

- **Servizio inserimenti lavorativi**, che si conferma come una importante risorsa nell'ambito della rete a disposizione per le persone disabili e si allinea alle direttive della Legge 104/92 e della Legge 68/99. Esso si prefigge di concretizzare l'avvicinamento al mondo del lavoro del disabile, raccordandosi con le strutture dei Centri per l'impiego e di realizzare percorsi di socializzazione all'interno di contesti lavorativi.
- Per accedere alla rete dei servizi per i disabili viene garantito anche il **servizio di trasporto** sulla base delle esigenze del singolo.

Sono inoltre realizzati inserimenti in strutture residenziali per disabili gravi e gravissimi, con integrazione rette per l'inserimento residenziale di disabili non abbienti.

### Servizio sociale professionale

Il **Servizio Sociale professionale** assicura, attraverso l'operatività degli Assistenti Sociali presenti nelle sedi distrettuali del Consorzio, a favore di anziani, minori, disabili e cittadini in condizioni di difficoltà, azioni per:

- Informazione e consulenza, segretariato sociale
- Consulenza, presa in carico e progettazione personalizzata, monitoraggio e verifica casi, prestazioni professionali all'interno di organi di valutazione multidisciplinare (UMVD, UVG ecc...)
- Assistenza economica ed altre agevolazioni e trasferimenti economici in denaro di competenza statale o comunale.
- Progettualità e gestione del "caso" anche in collaborazione ed integrazione con le istituzioni territoriali quali Scuola – CSM – Sert - Alcoologia – Autorità giudiziarie – Servizio di psicologia dell'Età Evolutiva, nonché associazioni di volontariato locale.
- Coordinamento e collaborazione con i Comuni del Distretto di riferimento e le istituzioni scolastiche per problematiche di minori, adulti ed anziani.
- Tutela di minori ed incapaci che prevedono il rapporto con le competenti Autorità Giudiziarie per la segnalazione degli stati di "abbandono", di "gravi trascuratezze" e di "abuso sessuale" di minori ed incapaci l'esecuzione dei conseguenti provvedimenti per la loro tutela. La crescita del numero dei casi affidati dal Giudice tutelare al Legale Rappresentante del C.I.S.S. in tutela e in amministrazione di sostegno richiede lo svolgimento, oltre che della gestione del progetto di vita a favore della persona, di ulteriori funzioni quali la rappresentanza in giudizio e la gestione del patrimonio.

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico				Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	
Contributi e trasferimenti correnti	6.901.165,97	5.652.742,14	6.413.088,69	5.540.291,17	5.461.688,00	5.461.688,00	-14%	
Extratributarie	681.783,12	458.683,94	467.500,00	457.000,00	451.000,00	457.000,00	-2%	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.582.949,09</b>	<b>6.111.426,08</b>	<b>6.880.588,69</b>	<b>5.997.291,17</b>	<b>5.912.688,00</b>	<b>5.918.688,00</b>	<b>-13%</b>	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							0%	
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti								
<b>TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>7.582.949,09</b>	<b>6.111.426,08</b>	<b>6.880.588,69</b>	<b>5.997.291,17</b>	<b>5.912.688,00</b>	<b>5.918.688,00</b>	<b>-13%</b>	
Alienazione di beni e trasferimento capitale								
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti								
	8.439,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	
Accensione mutui passivi							0%	
Altre accensioni prestiti							0%	
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento - finanziamento investimenti								
<b>TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)</b>	<b>8.439,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	
<b>TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)</b>	<b>7.591.388,09</b>	<b>6.111.426,08</b>	<b>6.880.588,69</b>	<b>5.997.291,17</b>	<b>5.912.688,00</b>	<b>5.918.688,00</b>	<b>-13%</b>	

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
asse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
ributi speciale ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>

NEGATIVO

Tra le fonti di finanziamento del CISS non si annoverano le entrate tributarie, trattandosi di un Consorzio di funzioni.

## 2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	Esercizio anno 2011 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	10.660,00	6.321,00	0,00	0,00	0,00	-41%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.798.185,39	1.679.424,38	2.179.014,04	1.741.314,17	1.693.132,00	1.693.132,00	1.693.132,00	-20%
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	4.104.980,58	3.973.317,76	4.223.394,15	3.792.658,00	3.768.556,00	3.768.556,00	3.768.556,00	-10%
<b>TOTALE</b>	<b>8.901.165,97</b>	<b>5.652.742,14</b>	<b>6.413.066,69</b>	<b>5.540.291,17</b>	<b>5.461.688,00</b>	<b>5.461.688,00</b>	<b>5.461.688,00</b>	<b>-14%</b>

Le entrate derivanti dai vari trasferimenti costituiscono la fonte predominante di finanziamento delle spese correnti.

In tale voce trovano collocazione i seguenti trasferimenti dai sottoelencati enti:

**Regione:** si tratta dei trasferimenti per il finanziamento delle attività socio – assistenziali (fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, comprendente anche una quota del fondo nazionale per le politiche sociali), per progetti finalizzati relativi alla disabilità (Legge 104/92, Legge 162/98) e alla promozione della domiciliarità a favore di anziani non autosufficienti, per la presa in carico di pazienti ex psichiatrici riclassificati come disabili o anziani, a seguito della chiusura definitiva dei residui Ospedali Psichiatrici (per effetto della Legge 724/94 articolo 3, comma 5 e della legge 662/96 articolo 1, comma 20, e deliberazione della Giunta Regionale n. 118/96) e, per il sostenimento delle spese relative ai non vedenti, agli audiolesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti e alle gestanti e madri in difficoltà (trasferimento agli enti gestori delle funzioni di cui all'articolo 5 della Legge n. 67/1993).

Dopo la forte contrazione dei trasferimenti regionali avvenuta nell'anno 2012, pari a circa il 30%, il 2013 ha sostanzialmente confermato il dato 2012, con una tenuta del fondo regionale indistinto, una riduzione sul SAMI e un parziale recupero sui fondi destinati ai rivalutati ex OP. A fine anno sono state inoltre assegnate le risorse del fondo nazionale per le non autosufficienze (€ 357.453,54), in precedenza parzialmente anticipate dall'ASL TO4, da destinare all'erogazione dei contributi economici a sostegno della domiciliarità di anziani e disabili, che si esauriranno entro i primi mesi dell'anno in corso.

Dal momento che per l'anno 2014 la Regione Piemonte non ha al momento comunicato alcun riparto di risorse, le previsioni di entrata per il bilancio di previsione e.f. 2014 sono state così costruite:

- ◆ **fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali:** è stato iscritto per tutto il triennio l'importo definitivo comunicato a fine 2013.
- ◆ **funzioni di cui all'articolo 5 Legge n. 67/1993:** si è provveduto ad iscrivere una somma pari a quella definitiva dell'anno 2013, in contrazione rispetto al 2012.
- ◆ **Trasferimenti ex OO.PP.:** dal momento che nel 2013 la Regione ha applicato lo stesso meccanismo contabile del 2012, riconoscendo nella competenza dell'anno un acconto per l'anno in corso ma anche il saldo dell'anno precedente calcolato sulla base dei rendiconti presentati, l'importo previsto nel bilancio 2014 è pari a quello che risulta dalle previsioni delle spese dei rivalutati al netto delle quote a loro carico
- ◆ **Trasferimenti vincolati per disabili e anziani non auto:** sono state iscritte le somme assegnate a fine 2013, che risultano allineate ai trasferimenti 2012 per quanto riguarda i disabili, mentre per gli anziani l'importo è complessivamente in linea con l'anno precedente, ma in piccola parte da destinare, per specifica disposizione regionale, ai contributi per la domiciliarità.
- ◆ **Contributi per la domiciliarità di anziani e disabili:** al momento non è stato inserito nessun importo, ad eccezione di quanto appena illustrato, in quanto la Regione non ha ancora provveduto al riparto del fondo nazionale per le non autosufficienze.

**Azienda Sanitaria Regionale ASLTO4:** il rimborso della quota sanitaria sui servizi a rilievo avviene sulla base di una convenzione ed a seguito di rendicontazione, da parte dell'ente gestore, delle spese sostenute. Dopo le proroghe intervenute per gli anni 2012 e 2013 della convenzione scaduta a fine 2011 e il lavoro svolto dalla commissione tecnica costituita da una rappresentanza dei Direttori di distretto dell'ASL TO4 e una rappresentanza dei Consorzi Socio Assistenziali afferenti al territorio dell'ASL TO4 la nuova bozza di convenzione relativa al triennio 2014/2016 è stata approvata a fine 2013 dal Direttore Generale dell'ASL ed è attualmente in attesa dell'approvazione da parte degli enti gestori. La nuova convenzione, dai contenuti molto simili a quella precedente, ma aggiornata a fronte delle nuove norme nazionali e regionali, conferma sostanzialmente le aree di intervento minori, disabili e anziani in merito a obiettivi, metodologia e strumenti di lavoro, organizzazione delle attività e ripartizione degli oneri. Sulla base delle indicazioni che la stessa ASL TO4 ha dato nel corso del 2013, il budget complessivo che l'Azienda

sarà in grado di mettere in campo per il 2014 presenterà comunque una riduzione del 15% rispetto ai fondi trasferiti nel 2012. Le previsioni di spesa del Consorzio per il 2014 sui servizi a rilievo socio-sanitario, a seguito dei risparmi derivanti dalla razionalizzazione degli appalti, hanno comunque consentito di prevedere i rimborsi ASL secondo convenzione, senza dover attuare ulteriori decurtazioni da coprire con altre entrate di bilancio. Le entrate complessive provenienti dall'ASL TO4 per l'intero triennio 2014/2016 sono stimate in complessivi € 1.280.000,00 annui.

**Comuni:** trattasi di trasferimento per la gestione associata dei servizi sociali ed assistenziali. Ciascun ente partecipa con una propria quota rapportata alla popolazione residente. Nella predisposizione del bilancio la previsione è stata effettuata considerando una quota pro – capite di € 31,00 per tutto il triennio, in linea con la quota 2013.

**Provincia:** nel bilancio di previsione 2014 risultano sostanzialmente assenti i trasferimenti provinciali, che risentono probabilmente, oltre che della cronica contrazione di risorse che ha interessato gli ultimi anni, anche delle incertezze che riguardano il futuro stesso dell'ente provincia. Al momento attuale sono stati stanziati soltanto € 20.000,00 alla voce "rimborsi sugli inserimenti lavorativi di soggetti disabili (legge 68/99)", relativi a progetti rendicontati negli anni precedenti e non ancora incassati, mentre non vi sono notizie certe in merito al finanziamento degli sportelli di informazione sociale, rispetto ai quali la provincia ha annunciato di disporre di risorse ridotte che al momento non sono ancora state ripartite, né in merito allo sportello di mediazione al lavoro. Tali finanziamenti, pertanto, non sono attualmente stati inseriti nelle previsioni del bilancio 2014.

## 2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	223.542,29	97.850,64	97.000,00	97.000,00	91.500,00	97.500,00	0%
Proventi dei beni dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Interessi su anticipazioni e crediti	3.127,02	544,89	1.000,00	500,00	500,00	500,00	-50%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi diversi	455.113,81	380.288,41	389.000,00	359.000,00	359.000,00	359.000,00	-3%
<b>TOTALE</b>	<b>681.783,12</b>	<b>458.683,94</b>	<b>487.500,00</b>	<b>457.000,00</b>	<b>451.000,00</b>	<b>457.000,00</b>	<b>-2%</b>

Con la chiusura, avvenuta a metà 2011, del Presidio RAF di Foglizzo, le entrate extratributarie del Consorzio risultano molto ridimensionate nel loro ammontare complessivo.

Le voci di maggior rilievo possono così essere sintetizzate:

**Tariffe per il servizio di assistenza domiciliare:** dopo l'incremento del 20% delle tariffe praticato nel 2013, le stesse saranno confermate per il 2014.

Le entrate complessive previste sono pari a € 80.000,00 per tutto il triennio.

**Rette servizio di telesoccorso:** A partire dal 2004 si è deciso di comprendere questo servizio, che prevedeva già una contribuzione da parte degli utenti da versare direttamente al soggetto appaltante, tra quelli a domanda individuale, con la definizione di tariffe variabili per fasce di reddito sulla base del reddito ISEE, da pagare direttamente alle casse del CISS. Le tariffe previste per il 2014 sono inalterate, in quanto il servizio risponde principalmente a finalità sociali di lotta alla solitudine ed ha come obiettivo il mantenimento dell'anziano solo al proprio domicilio il più a lungo possibile; le entrate complessive previste sono pari a € 9.500,00 per tutto il triennio.

**Rimborso rette disabili ed ex-psichiatrici rivalutati disabili:** l'importo previsto a bilancio 2013 è pari a € 285.000,00 per tutto il triennio, in linea con l'assestato 2013.

**Rimborso mensa utenti centro diurno:** a seguito dell'incremento delle quote giornaliere di fruizione del pasto, avvenuto nel 2013, le entrate totali previste ammontano a € 26.000,00 annui per tutto il triennio.

## 2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico				Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	7		
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dalla regione	8.439,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>8.439,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>

Nell'anno 2014 non risultano iscritti nel titolo IV del bilancio di previsione Trasferimenti in c/capitale.

## 2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
							7
<b>TOTALE</b>							
							0%
							0%

NEGATIVI

## 2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.6.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	1° anno successivo	2° anno successivo	3° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
inanzamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>

NEGATIVO

Considerate le problematiche derivanti dalla riduzione dei finanziamenti regionali, il CISS non ha provveduto all'approvazione di un nuovo programma triennale delle opere pubbliche, pertanto non sono previste assunzioni di mutuo.

Si prosegue nel pagamento delle rate semestrali del mutuo contratto nel 2009 per la realizzazione della nuova sede del Centro Diurno per disabili 20 posti e degli uffici del Consorzio.

## 2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

7.1

ENTRATE	Trend Storico		Esercizio in corso (Previsione)	Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	Esercizio anno 2011 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. di competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2		3	4	5		6
riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

NEGATIVO

Le condizioni generali delle finanze del C.I.S.S. e l'attenzione con la quale sono seguiti i flussi di cassa non fanno al momento prevedere il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Va comunque precisato che, essendo il Consorzio un ente di finanza derivata, la dilatazione, che sempre più spesso si verifica, dei tempi di incasso dei crediti nei confronti della Regione, dell'ASL TO4 e, in alcuni casi, anche dei Comuni non consente più di escludere questa possibilità nel futuro.

**SEZIONE 3**

**PROGRAMMI E PROGETTI**

### **3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.**

Seguendo le indicazioni previste dall'articolo 170 del D. Lgs. 267/2000, la programmazione della spesa è redatta puntualmente in programmi, facendo espresso riferimento al modello organizzativo in gestione presso il Consorzio. Sono dunque previsti n. 8 programmi che costituiscono la proposta che l'Amministrazione intende portare avanti nel triennio 2013/2015. L'aggregazione per programmi prevista nella presente RPP è in linea con quella presentata dall'ente a partire dal 2008, anno in cui il Consorzio, grazie ad un progetto formativo svolto in collaborazione con una società esterna, ha realizzato un nuovo modello di piano esecutivo di gestione, contenente un'aggregazione dei capitoli secondo il centro di responsabilità che usa le spese, utilizzando la stessa impostazione anche per i programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Per ciascun programma viene fornita succinta illustrazione della mission, dei progetti in cui lo stesso si suddivide, della motivazione delle scelte, delle finalità dei singoli progetti.

### 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	175.050,00	0,00	0,00	175.050,00	171.650,00	0,00	0,00	171.650,00	176.050,00	0,00	0,00	176.050,00
2	673.100,00	0,00	0,00	673.100,00	672.000,00	0,00	0,00	672.000,00	672.000,00	0,00	0,00	672.000,00
3	856.900,00	0,00	0,00	856.900,00	842.900,00	0,00	0,00	842.900,00	842.900,00	0,00	0,00	842.900,00
4	2.320.169,90	0,00	0,00	2.320.169,90	2.303.541,00	0,00	0,00	2.303.541,00	2.304.542,00	0,00	0,00	2.304.542,00
5	1.249.974,27	0,00	0,00	1.249.974,27	1.210.500,00	0,00	0,00	1.210.500,00	1.210.500,00	0,00	0,00	1.210.500,00
6	276.000,00	0,00	0,00	276.000,00	275.100,00	0,00	0,00	275.100,00	275.100,00	0,00	0,00	275.100,00
96	43.515,00	0,00	0,00	43.515,00	41.772,00	0,00	0,00	41.772,00	39.925,00	0,00	0,00	39.925,00
98	373.320,00	0,00	0,00	373.320,00	364.220,00	0,00	0,00	364.220,00	364.820,00	0,00	0,00	364.820,00
<b>Totali</b>	<b>5.968.029,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.968.029,17</b>	<b>5.881.683,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.881.683,00</b>	<b>5.895.837,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.895.837,00</b>

Programma n.	1
Denominazione del Programma	Governance
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

### 3.4.1 Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Governance" esprime le strategie per il governo del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per il generale funzionamento dell'Ente.

Tali strategie sono incentrate sull'assunzione da parte del Consorzio di una funzione di regolatore di processi complessi e in evoluzione, in cui attori sia interni che esterni detengono specifici interessi e aspettative rispetto all'azione del Consorzio.

L'azione di regolazione mira a consolidare un sistema articolato di relazioni volto a:

- garantire un adeguato livello di comunicazione e coordinamento tra gli organi di governo dell'Ente, il management e il personale;
- programmare e gestire l'andamento del sistema dei servizi assicurando interscambio, confronto e integrazione, in un'ottica di sussidiarietà, con i soggetti della comunità locale: cittadini, terzo settore, pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici e privati del territorio.

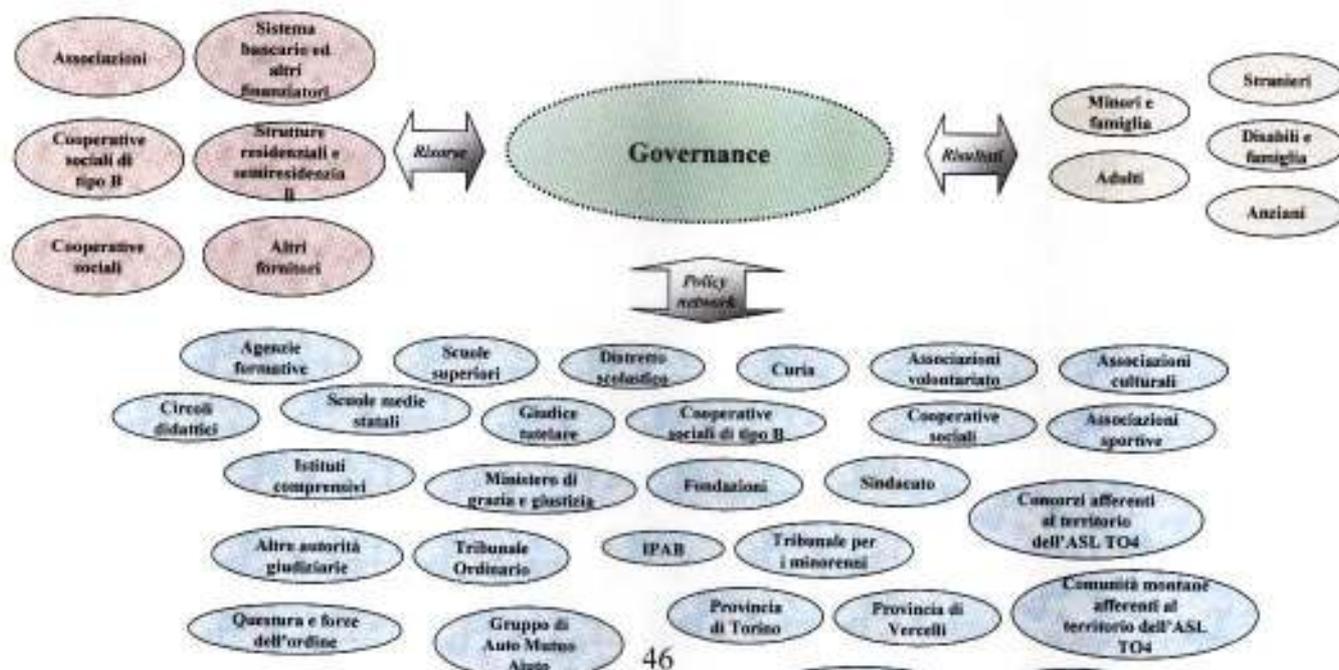
La *mission* del Programma "Governance" viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati ed azioni del piano di zona.

Cod.	Progetto	Servizio erogato
101	Governance interna	Pianificazione e controllo Organizzazione e gestione delle risorse umane Sistemi informativi
102	Governance esterna	Integrazione socio-sanitaria Comunicazione e partecipazione Rapporti con gli attori sociali
103	Funzioni delegate	Formazione professionale Vigilanza Tutele e curatele e amministrazioni di sostegno
105	Supporto amministrativo – sociale	Supporto amministrativo – sociale SISA
199	Personale e spese generali del Programma "Governance"	

Nell'attuazione della *mission* del programma e delle finalità dei progetti il Consorzio ha quali interlocutori i seguenti portatori di interesse.

Categorie generali	Categorie specifiche
Personale	Personale dipendente Personale non dipendente (segretario, terzo settore, associazioni, ecc.)
Altri soggetti pubblici e privati	Curia Fondazioni IPAB Sindacato SpA mista
ASL	ASL TO4
Associazioni	Culturali Sportive Volontariato

Comuni	Comuni consorziati
Consorzi di servizi sociali e comunità montane	Comunità Montane afferenti al territorio dell'ASL TO4 Consorzi ed enti gestori afferenti al territorio dell'ASL TO4
Cooperative sociali	Cooperative sociali di tipo A Cooperative sociali di tipo B
Gruppi di pressione	Gruppo di auto mutuo aiuto
Istituti scolastici e agenzie formative	Agenzie formative Circoli didattici Distretto scolastico Istituti comprensivi Scuole medie statali Scuole superiori
Province	Torino Vercelli
Regione	Regione Piemonte
Stato e altri enti pubblici	Altre autorità giudiziarie Giudice tutelare Ministero di grazia e giustizia - Sede di Torino Questura e forze dell'ordine Tribunale ordinario Tribunale per i minorenni
Altri fornitori	Altri fornitori
Fornitori di beni e servizi "specifici" - integrazioni rette	Strutture residenziali e semiresidenziali
Fornitori di beni e servizi "specifici" - appalti	Associazioni Cooperative sociali di tipo A Cooperative sociali di tipo B
Sistema bancario ed altri finanziatori	Sistema bancario ed altri finanziatori
Utenti	Adulti Anziani Disabili e famiglia Minori e famiglia Stranieri



### 3.4.2 Motivazione delle scelte

Il contesto in cui il Consorzio si trova attualmente ad operare risulta particolarmente complesso per le gravi e crescenti problematiche presentate dai cittadini a fronte delle difficoltà socio economiche attuali che determinano una complessiva situazione di incertezza e sfiducia. Il cambiamento nel servizio sociale che si sta osservando è connesso soprattutto a un diffuso e continuo processo di riduzione dei costi: la politica si trova di fronte a scelte complesse tra la necessità di conciliare la riduzione dei fondi stanziati, (Stato, Regione Piemonte) e l'esigenza crescente di prestazioni a livello locale per poter incidere sul sostegno alle fasce di popolazione più deboli.

Malgrado questa fase di precarietà istituzionale, il Consorzio, per continuare ad operare al fine di realizzare la propria vocazione di salvaguardia del benessere dei cittadini, deve poter attivare strumenti informativi e di accoglienza integrati, avviare prese in carico delle famiglie e dei singoli, concertare i diversi ambiti di intervento tra i diversi Enti al fine di evitare dannose sovrapposizioni, e promuovere e coinvolgere sempre di più le forze sociali, il volontariato ed il terzo settore.

Alla luce di tali considerazioni si rileva importante incentrare l'attenzione sulle seguenti necessità:

- consolidamento delle relazioni interne e di quelle con i portatori di interesse del territorio con particolare interessamento rispetto alle valutazioni, alle possibilità e alle scelte da assumere riguardo al futuro assetto dell'Ente;
- mantenimento e sviluppo della cultura della programmazione dei servizi e degli interventi;
- rafforzamento del sistema informativo in modo che sia funzionale alla logica programmatoria;
- mantenimento e sviluppo del livello raggiunto di integrazione interistituzionale, in particolare con la sanità.

Per far fronte a tali esigenze si intende:

- consolidare il percorso che ha visto la rivisitazione degli strumenti di programmazione e controllo, (*Progetto Governance interna*);
- mantenere un'offerta ampia di supporti formativi al personale, sia su tematiche di contenuto che sui processi (*Progetto Governance interna*);
- individuare forme di coordinamento sempre più efficaci con l'A.S.L. TO4 e il Distretto Sanitario di riferimento (*Progetto Governance esterna*);
- qualificare il Sistema Informativo Socio-Assistenziale (*Progetto Supporto amministrativo e sociale*).

### 3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
101	Governance interna

*Finalità:* Favorire un'efficace relazione tra gli attori organizzativi interni al Consorzio mediante l'utilizzo di logiche e strumenti di *management*.

*Spese di progetto:* Governance interna

Progetto	Tit.	Intervento	2014	2015	2016
101	Governance interna		€ 35.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	1 - Spese correnti		€ 35.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 35.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

In continuità con il percorso realizzato negli anni passati, volto a migliorare progressivamente la capacità di governo delle risorse per la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi, si intende mantenere e migliorare il coordinamento metodologico ed operativo tra i diversi strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione al fine di supportare gli organi del Consorzio nelle loro funzioni di indirizzo, gestione e verifica dei risultati.

In merito alla fase di incertezza economico-finanziaria accennata nel paragrafo precedente, si ritiene fondamentale aggiornare costantemente i sindaci dei Comuni Consorziati circa l'andamento

e l'evoluzione della legislazione Regionale. Ciò consentirà agli amministratori locali di verificare e monitorare che tali normative continuino ad essere espressione di attenzione e valorizzazione per sostegni effettivi alla famiglia, assunta come soggetto sociale attivo e non solo come destinataria di servizi o come soggetto da sostenere e accompagnare nel momento in cui si trova in uno stato di grave difficoltà per bisogni di cura o per carenze economiche.

Per quanto riguarda gli adempimenti connessi alle disposizioni previste dalla L.n. 190/2012 ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e al Decreto Legislativo n.33/2013, il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 24 del 28/8/2013 ha provveduto a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della Trasparenza nella persona del Direttore Generale, il quale ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*, approvata con deliberazione C.d.A. n. 2 del 3/2/2014, e il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*, approvato con deliberazione C.d.A. n. 3 del 3/02/2014.

Sarà quindi impegno dell'Ente elaborare possibili azioni e pratiche che, attuate nel triennio, mirino ad accrescere e consolidare la trasparenza e l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa e ad adottare le forme ritenute più efficaci per prevenire e contrastare la corruzione.

In relazione al Piano della Performance 2014 si provvederà alla predisposizione dello stesso, curando in misura sempre maggiore il raccordo con gli altri strumenti di programmazione dell'ente. Rispetto al personale, per garantire il miglioramento delle comunicazioni interne/esterne, si manterrà lo staff di direzione composto dai Responsabili e dal Direttore attivato durante il 2013. Tale modalità consentirà di assumere collegialmente decisioni organizzative derivanti dai diversi temi che l'organizzazione dell'Ente dovrà affrontare.

Saranno inoltre garantite opportunità formative sia rispetto a questioni di carattere amministrativo che nell'ambito dell'intervento sociale e socio-sanitario a fronte della crescente complessità che si riscontra a tutti i livelli dell'azione dell'Ente.

Si ipotizza altresì di concretizzare, rispetto all'organizzazione interna del personale, gli indirizzi emersi all'interno del percorso di riflessione/formazione affrontato con la società A.P.S (Analisi Psico Sociologica delle organizzazioni lavorative) di Milano.

Ciò consentirà di condividere una analisi valutativa del funzionamento organizzativo del CISS attraverso l'analisi dei servizi realizzati e le relative indicazioni per favorire lo sviluppo e il miglioramento degli assetti organizzativi e dei contenuti delle attività; queste ultime saranno ricomposte in un secondo tempo a livello più generale. In questo modo il processo di valutazione sarà in grado di fornire una rappresentazione contenente sia articolate considerazioni riferite alle attività svolte, sia riflessioni di insieme relative all'esperienza complessivamente realizzata.

Tale analisi sarà orientata a sviluppare un processo di valutazione partecipata dei servizi offerti dal CISS e a definire una riprogettazione del sistema dell'offerta e degli assetti organizzativi con cui incrementare sinergie e cooperazioni tra i diversi soggetti che partecipano all'erogazione dei servizi e con il contesto sociale.

\*\*\*

Cod.	Progetto
102	Governance esterna

*Finalità:* Favorire una efficace azione "di rete" ed una corretta relazione tra il consorzio ed i suoi portatori di interesse (utenti, ASL, terzo settore, associazioni, fornitori, finanziatori, comune, provincia, regione, ecc).

Spese di progetto: Governance esterna

Progetto	Tit.	Intervento	2014	2015	2016
102	Governance esterna		€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	<b>1 - Spese correnti</b>		€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
		05 Trasferimenti	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

Nell'ambito di tale Progetto si presidiano le relazioni con i diversi attori – pubblici e privati - del territorio. Questo aspetto è fondamentale per una definizione e realizzazione integrata, partecipata e concertata delle politiche sociali in un'ottica di più adeguata risposta ai bisogni dei cittadini e di creazione di sinergie per il potenziamento delle risorse complessivamente destinate al sistema integrato dei servizi e interventi sociali e socio-sanitari.

I rapporti con gli attori del territorio saranno inoltre curati attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro integrati (Associazioni di Volontariato, Comuni, Sindacato,..) che produrranno delle Convenzioni atte a favorire le modalità di approccio ai cittadini in difficoltà tentando di ridurre le sovrapposizioni degli interventi e cercando di ottimizzare le risorse esistenti.

Riguardo al tema dell'integrazione socio-sanitaria si intende inoltre proseguire e sviluppare il dialogo costante con l'Azienda Sanitaria TO4 attraverso il consolidamento della collaborazione con il Distretto sanitario di Chivasso ed il puntuale monitoraggio dei processi erogativi.

Sarà sviluppata ulteriormente l'operatività integrata con la sanità attraverso il funzionamento delle *équipe* multidisciplinari: Unità Valutativa Geriatrica (per le persone ultra 65/enni) e l'Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabili (per le persone disabili e i minori con importanti difficoltà relazionali/comportamentali).

Inoltre per il prossimo 27 febbraio 2014 è prevista l'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile della nuova Convenzione con l'ASLTO4 relativa al triennio 2014/2016, approvata dall'ASL in data 06.12.2013, che consentirà di mantenere e consolidare gli interventi integrati socio-sanitari. Il contenuto di tale convenzione, essendo stato condiviso con gli 8 Enti Gestori e i 6 Distretti Sanitari dell'ASLTO4, consentirà ai cittadini del succitato territorio di ottenere prestazioni e servizi socio-sanitari in modo uniforme e condiviso.

In relazione al tema della protezione delle donne vittime di violenza, da attuare attraverso l'accoglienza, la promozione, l'informazione, la prevenzione secondaria, si è consolidata la collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio attraverso la partecipazione del CISS ad incontri definiti. Al fine di consolidare maggiormente il raccordo tra le Istituzioni pubbliche e le Associazioni per il sostegno e la presa in carico della donna maltrattata si garantirà la partecipazione di una Assistente Sociale al gruppo di lavoro integrato tra il Pronto Soccorso e il Consultorio dell'Ospedale Chivassese per realizzare con tempestività gli interventi necessari ed indispensabili per mettere in sicurezza le donne oggetto di violenza.

Per ciò che concerne il sito istituzionale del Consorzio, nel mese di gennaio è stata ultimata e messa in rete, in collaborazione con il C.I.C., una versione rinnovata dello stesso che, dal punto di vista della struttura, fosse conforme con quanto disposto dalla normativa vigente. Nel corso dell'anno si dovrà provvedere a pubblicare tutte le informazioni previste, in modo che lo stesso diventi effettivamente uno strumento a disposizione del cittadino.

\*\*\*

Cod.	Progetto
103	Funzioni delegate

**Finalità:** Garantire la corretta gestione del ruolo del Consorzio e il coordinamento con gli altri soggetti istituzionali coinvolti – Regione, Provincia, Azienda sanitaria - per le attività inerenti la formazione in materia socio-assistenziale e la vigilanza sui presidi.

Il Consorzio manterrà la collaborazione con le agenzie formative e l'Azienda Sanitaria per la realizzazione di corsi di formazione di operatori del settore sociale esterni al Consorzio.

L'attività di vigilanza sui presidi residenziali presenti sul territorio consortile, svolta dai Responsabili di Servizio a seconda della tipologia del presidio, è continuata con i livelli di attività consolidati negli

anni. L'attività, svolta dalla Commissione che operava per l'ex-ASL 7, è indirizzata in particolare alle strutture per anziani, il cui numero è particolarmente rilevante sul territorio del CISS (18 presidi).

In merito ai provvedimenti che prevedono misure di protezione di persone fragili (tutele o amministrazioni di sostegno), emessi dall'Autorità Giudiziaria si registra un'attività a carico del Consorzio costantemente in crescita. Il Progetto Tutele, istituito nel maggio 2013, che ha previsto, fra l'altro, l'affidamento all'esterno del servizio "Gestione aspetti amministrativi, economico-finanziari e patrimoniali" ha consentito di garantire interventi a favore di **18** soggetti in tutela e **28** in Amministrazione di sostegno. Sono inoltre stati segnalati **8** nuovi casi all'AA.GG. e presentate al giudice tutelare **102** istanze.

Il recente spostamento dell'attività del Tribunale di Chivasso ad Ivrea vedrà nuovamente l'attività del CISS impegnata nel definire nuove ed efficaci modalità organizzative atte a raggiungere gli obiettivi previsti dai provvedimenti di protezione emessi in favore dei cittadini in situazione di grave fragilità.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Funzioni delegate.

<i>Servizio erogato</i>	<i>Dati di attività e utenza</i>	<i>N.</i>
Formazione professionale	Corsi per operatori socio-sanitari (1.000 ore)	1
	Corsi per operatori socio-sanitari (400 ore)	1
Vigilanza	Strutture per minori	5
	Strutture per anziani	17
	Strutture per disabili	6
Tutele e curatele e amministrazioni di sostegno	Minori soggetti a tutela	19
	Adulti soggetti a tutela	18
	Adulti in amministrazione di sostegno	28

*Dati presunti 2014*

\*\*\*

<i>Cod.</i>	<i>Progetto</i>
105	Supporto amministrativo – sociale

*Finalità:* Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione sociale dell'ente attraverso un costante supporto amministrativo ed informativo agli organi, al direttore e agli altri operatori del consorzio.

Tale Progetto presidia la gestione degli aspetti amministrativi di progetti/interventi di carattere sociale oltre che l'aspetto del sistema informativo.

Riguardo al Sistema informativo socio-assistenziale dell'Ente sarà mantenuto il monitoraggio del medesimo e la valutazione di eventuali implementazioni al fine di rendere sempre più adeguata la messa a disposizione dei dati necessari per l'assunzione di decisioni da parte degli organi del Consorzio, per lo svolgimento delle attività e la loro corretta rendicontazione. L'attuale SISS Web - Sistema Informativo Socio-assistenziale collocato in ambiente Web – richiede infatti una costante attenzione rispetto alla precisazione di omogenee regole per il caricamento dei casi e degli interventi e un tempo lavoro dedicato a tale attività.

<i>Cod.</i>	<i>Progetto</i>
199	Personale e spese generali del programma "Governance"

*Finalità:* Garantire il regolare funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni o servizi generali.

Spese di progetto: Personale e spese generali del programma "Governance" (Attività di supporto Direzione).

Progetto	Tit.	Intervento	2014	2015	2016
199	Personale e spese generali	Governance	€ 137.050,00	€ 138.650,00	€ 143.050,00
	<b>1 - Spese correnti</b>		€ 137.050,00	€ 138.650,00	€ 143.050,00
		01 Personale	€ 18.450,00	€ 14.400,00	€ 18.450,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
		05 Trasferimenti	€ 109.000,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00
		07 Imposte e tasse	€ 1.600,00	€ 1.250,00	€ 1.600,00

### 3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Dirigente, istruttori amministrativi e assistenti sociali.

### 3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, macchine per scrivere, fotocopiatrice, fax, telefoni fissi e mobili.

## QUADRO SINOTTICO DEI DATI FINANZIARI DI PROGRAMMA E PROGETTO

### Entrate specifiche: Programma 1 – Governance

Programma	TiL	Categoria	2014	2015	2016
1 - Governance			€ 8.000,00	€ 2.000,00	€ 8.000,00
	<b>3 - Entrate extratributarie</b>		<b>€ 8.000,00</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 8.000,00</b>
		01 Proventi dei servizi pubblici	€ 8.000,00	€ 2.000,00	€ 8.000,00

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

### Spese complessive: Programma 1 – Governance

Programma	TiL	Intervento	2014	2015	2016
1 - Governance			€ 175.050,00	€ 171.650,00	€ 176.050,00
	<b>1 - Spese correnti</b>		<b>€ 175.050,00</b>	<b>€ 171.650,00</b>	<b>€ 176.050,00</b>
		01 Personale	€ 18.450,00	€ 14.400,00	€ 18.450,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 43.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00
		05 Trasferimenti	€ 112.000,00	€ 118.000,00	€ 118.000,00
		07 Imposte e tasse	€ 1.600,00	€ 1.250,00	€ 1.600,00

### Spese complessive: Progetti del Programma 1 – Governance

Progetto	TiL	Intervento	2014	2015	2016
101 Governance interna			€ 35.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	<b>1 - Spese correnti</b>		<b>€ 35.000,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>
		03 Prestazioni di servizi	€ 35.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
102 Governance esterna			€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	<b>1 - Spese correnti</b>		<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 3.000,00</b>
		05 Trasferimenti	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
199 Personale e spese generali Governance			€ 137.050,00	€ 138.650,00	€ 143.050,00
	<b>1 - Spese correnti</b>		<b>€ 137.050,00</b>	<b>€ 138.650,00</b>	<b>€ 143.050,00</b>
		01 Personale	€ 18.450,00	€ 14.400,00	€ 18.450,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
		05 Trasferimenti	€ 109.000,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00
		07 Imposte e tasse	€ 1.600,00	€ 1.250,00	€ 1.600,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>€ 175.050,00</b>	<b>€ 171.650,00</b>	<b>€ 176.050,00</b>

### 3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

#### PROGRAMMA GOVERNANCE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finan. e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO				
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	8.000,00	2.000,00	8.000,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	8.000,00	2.000,00	8.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	167.050,00	169.650,00	168.050,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	167.050,00	169.650,00	168.050,00	
<b>TOTALE (C)</b>	175.050,00	171.650,00	176.050,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>				

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Impieghi

vernanace

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale			
di sviluppo			di sviluppo				di sviluppo			di sviluppo				di sviluppo									
consolidate	entità (b)		entità (b)			entità (b)			entità (b)			entità (b)			entità (b)			entità (b)					
% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot	% su tot			
entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)	entità (a)			
V % sul totale spese finali (I, II e III)		V % sul totale spese finali (I, II e III)		V % sul totale spese finali (I, II e III)		V % sul totale spese finali (I, II e III)		V % sul totale spese finali (I, II e III)		V % sul totale spese finali (I, II e III)		V % sul totale spese finali (I, II e III)		V % sul totale spese finali (I, II e III)		V % sul totale spese finali (I, II e III)		V % sul totale spese finali (I, II e III)		V % sul totale spese finali (I, II e III)			
75.050,00	100	0,00	0	0,00	0	175.050,00	2,93	0,00	0	0,00	0	171.850,00	2,97	0,00	0	0,00	0	176.050,00	2,97	0,00	0	176.050,00	2,97

<b>Programma n.</b>	<b>2</b>
<b>Denominazione del Programma</b>	<b>Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Consiglio di Amministrazione</b>

### 3.4.1 Descrizione del programma.

La *mission* del Programma "Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà" è quella di tutelare la qualità di vita dei cittadini, accompagnando e sviluppando processi di *empowerment* dei singoli e della comunità locale attraverso la messa in campo di qualificate prassi di lavoro sociale, centrate su percorsi individualizzati e sulla realizzazione di interventi integrati con altri soggetti - istituzionali e non - presenti sul territorio. I principi secondo cui il C.I.S.S. svolge la sua azione sono quelli dell'universalità, dell'uguaglianza, della solidarietà tra i cittadini e della sussidiarietà.

La *mission* del Programma "Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà" viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati ed azioni del piano di zona.

<i>Cod.</i>	<i>Progetto</i>	<i>Servizio erogato</i>
201	Informazione ed accoglienza dell'utenza	Sportello sociale Sportello sociale immigrati Mediazione interculturale Sportello unico socio-sanitario
202	Analisi dei bisogni e sostegno dei percorsi individuali	Segretariato sociale Servizio sociale professionale
203	Interventi per il sostegno economico	Contributi economici Contributi a titolo di prestito
204	Disagio sociale e sostegno alle famiglie	Sostegno alla locazione
299	Personale e spese generali del Programma "Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà"	

Nell'attuazione della *mission* del programma e delle finalità dei progetti il Consorzio ha quali interlocutori i seguenti portatori di interesse.

<i>Categorie generali a livello di consorzio</i>	<i>Categorie specifiche a livello di tavolo</i>
Personale	Personale dipendente Personale non dipendente (segretario, co.co.co., interinali, terzo settore, associazioni, ecc.)
Altri soggetti pubblici e privati	Curia Fondazioni IPAB Sindacato SpA mista
ASL	ASL TO4
Associazioni	Culturali Sportive Volontariato
Comuni	Comuni consorziati
Consorzi di servizi sociali e comunità montane	Comunità Montane afferenti al territorio dell'ASL TO4 Consorzi afferenti al territorio dell'ASL TO4



### 3.4.2 Motivazione delle scelte

La Legge nazionale n° 328/2000 e la L.R. n° 1/2004 definiscono le finalità e i contenuti del sistema integrato di interventi e servizi sociali che viene realizzato a livello locale attraverso i Progetti e i Servizi erogati a favore dei cittadini sulla base delle caratteristiche del territorio. L'analisi dei bisogni, che accompagna l'intervento quotidiano degli operatori di territorio, permette di evidenziare i seguenti attuali fenomeni:

- aumento del numero delle persone che si rivolgono al Servizio sociale con richieste per soggetti in condizioni di fragilità in quanto anziani, disabili, minori, adulti in condizione di marginalità per i quali attivare progetti individuali di sostegno per fruire dei servizi consortili o di altre risorse;
- incremento della complessità delle situazioni che necessitano di presa in carico a causa della loro multi problematicità;
- crescente esigenza da parte del cittadino, anche straniero, di fruire di informazione e orientamento qualificati soprattutto su problematiche inerenti le persone non autosufficienti;
- elevata incidenza e diffusione delle emergenze di carattere economico di famiglie e singoli in difficoltà per carenza di reddito e la mancanza/perdita di lavoro;
- difficoltà di accesso al mondo del lavoro di soggetti fragili, ma anche di soggetti adulti e giovani a causa della situazione di crisi economica;
- esigenza di pronto intervento abitativo.

A fronte di tali esigenze è necessario procedere con interventi propri del Servizio Sociale – l'accoglienza, l'ascolto della persona, l'analisi delle situazioni e del contesto, la progettazione degli interventi individualizzati, l'attuazione e la verifica dei medesimi, il coordinamento con altri soggetti del territorio integrando maggiormente il Consorzio nella rete del territorio e collaborando attivamente con i Comuni consorziati per offrire garanzia dell'attuazione delle politiche sociali. Queste fasi di lavoro richiedono tempi adeguati i quali tendono ad ampliarsi in considerazione dell'aumento della quantità e della complessità delle situazioni seguite. (*Progetto Analisi dei bisogni e sostegno dei percorsi individuali, Progetto Interventi per il sostegno economico e Progetto Disagio sociale e sostegno alla famiglia*).

L'analisi di questi crescenti bisogni espressi dal territorio non può essere scissa dall'effetto che essi producono sulla spesa che il Consorzio deve sostenere. In merito ad essa occorre attivare un monitoraggio costante per evitare il raggiungimento di oneri ulteriormente incrementali, pur con l'intenzione di garantire i livelli di spesa in essere e l'attenzione ai bisogni del territorio.

### 3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
201	Informazione ed accoglienza dell'utenza

*Finalità:* Favorire i cittadini nel primo contatto con i servizi del consorzio e orientarli in modo corretto nelle rete dei servizi anche esterni all'ente.

Il tema dell'accessibilità al sistema dei Servizi e dell'orientamento del cittadino è fondamentale in particolare in periodi di crisi e di incremento dei bisogni e del disagio sociale.

Gli Sportelli di Informazione Sociale di Chivasso e Crescentino sono coinvolti in tale processo: hanno sviluppato le proprie competenze in modo da fornire informazioni e orientamento sia su tematiche sociali che socio-sanitarie e nel contempo sono in grado di offrire informazioni in merito ai servizi comunali in essere. In particolare, la Convenzione biennale con la Provincia di Torino che garantisce il mantenimento dello sportello sociale presso la sede del CISS è attualmente scaduta: in merito a ciò la Provincia ha aggiornato gli Enti Gestori denunciando difficoltà finanziarie a garantire lo stesso importo degli anni passati e pertanto siamo in attesa di nuove indicazioni.

Va detto che, a seguito del recente trasloco delle Assistenti Sociali del Distretto di Chivasso nella nuova sede di via Togliatti, l'afflusso dei cittadini chivassesi presso la sede centrale del CISS è considerevolmente aumentato, rendendo di fatto fondamentale il mantenimento dell'operatore dell'accoglienza dedicato affinché si possa garantire l'accoglienza e l'orientamento ai cittadini

coerentemente con quanto disposto dalla mission dell'Ente stesso. Attualmente tale operatore è assicurato fino a dicembre 2014, attraverso fondi propri del CISS resisi disponibili nell'asestato 2013.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Informazione ed accoglienza dell'utenza.

<i>Servizio erogato</i>	<i>Dati di attività e utenza</i>	<i>N.</i>
Sportello sociale (Chivasso)	Utenti	500
Sportello sociale (Crescentino)	Utenti	400

*Dati presunti 2014*

\*\*\*

<i>Cod.</i>	<i>Progetto</i>
202	Analisi dei bisogni e sostegno dei percorsi individuali

*Finalità:* Offrire sostegno al cittadino in condizione di fragilità rispetto a problematiche di carattere sociale attivando, mediante progetti individuali, le risorse a disposizione dell'ente e della rete dei servizi del territorio

Il Servizio Sociale professionale, attraverso l'operatività degli Assistenti Sociali, interviene a favore di anziani, minori, disabili e cittadini in condizioni di difficoltà. Assicura azioni di:

- informazione e orientamento, segretariato sociale;
- consulenza, presa in carico e progettazione personalizzata, monitoraggio e verifica casi,
- prestazioni professionali anche all'interno di organi di valutazione multidisciplinare (Unità di Valutazione Handicap, Geriatrica e Minori) dell'area dell'integrazione socio-sanitaria;
- assistenza economica ed altre agevolazioni e trasferimenti economici in denaro di competenza comunale o regionale;
- accesso ai servizi socio-assistenziali consortili destinati a minori, disabili ed anziani;
- accesso ad altri servizi sociali (asilo-nido, mensa scolastica, trasporto, edilizia popolare, ecc...) organizzati e gestiti dai Comuni aderenti al Consorzio.

Si procederà nelle iniziative già avviate relative a contatti periodici tra:

- amministratori comunali e assistenti sociali di territorio, per salvaguardare uno scambio reciproco di informazioni circa l'attività svolta e i bisogni del territorio;
- assistenti sociali e associazioni di volontariato, per definire prassi di lavoro condivise e ambiti dove l'azione del servizio pubblico e delle risorse del territorio possono utilmente integrarsi.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Analisi dei bisogni e sostegno dei percorsi individuali.

<i>Servizio erogato</i>	<i>Dati di attività e utenza</i>	<i>N.</i>
Servizio sociale professionale	Minori in carico	900
	Minori Disabili in carico	120
	Adulti Disabili in carico	450
	Anziani autosufficienti in carico	250
	Anziani non autosufficienti in carico	700
	Adulti in carico	1000

*Dati presunti 2014*

\*\*\*

Cod.	Progetto
203	Interventi per il sostegno economico

**Finalità:** Intervenire a favore di situazioni di disagio economico attraverso la definizione di progetti personalizzati, integrati con l'attivazione di risorse non a carattere economico e volti a sviluppare l'autonomia del soggetto e del suo nucleo familiare.

**Spese di progetto:** Interventi per il sostegno economico

Progetto	Tit.	Intervento	2014	2015	2016
203		Interventi per il sostegno economico	€ 265.100,00	€ 264.000,00	€ 264.000,00
	<b>1 - Spese correnti</b>		€ 265.100,00	€ 264.000,00	€ 264.000,00
		[05 Trasferimenti	€ 265.100,00	€ 264.000,00	€ 264.000,00

Rispetto a tale Progetto nel periodo 2008/2012 era stata rilevata una grave criticità dovuta al trend di costante incremento delle richieste di sostegno economico e, conseguentemente, della spesa sostenuta a tale titolo. I dati numerici ed economici del fenomeno sono i seguenti:

- 478 domande accolte per contributi nell'anno 2008 per una spesa di € 230.200,26,
- 615 domande accolte nell'anno 2009 per una spesa di € 448.097,21
- 838 domande accolte nell'anno 2010 per una spesa pari a € 626.839,75.
- 1.005 domande accolte nell'anno 2011 per una spesa pari a € 730.970,11
- 851 domande accolte nell'anno 2012 per una spesa pari a € 765.301,96.

Il problema dell'insostenibilità della spesa è emerso in tutta la sua gravità nella parte finale provenienti dalla Regione Piemonte.

A seguito degli indirizzi espressi dall'Assemblea Consortile con la deliberazione n. 21 del 27.12.2012, esecutiva, con deliberazione A.C. n. 2 del 28.02.2013 è stato approvato il nuovo regolamento per l'erogazione dei contributi economici alle persone in condizioni di indigenza, che prevede che l'accesso al servizio sia principalmente regolamentato attraverso la partecipazione a bandi quadrimestrali e in misura minore attraverso progetti mirati rivolti a nuclei multiproblematici.

Nel corso dell'anno 2013 sono state regolarmente effettuate le attività connesse a n. 2 bandi, il primo di importo pari a € 100.000,00 e il secondo di importo pari a € 80.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state **480** e i contributi erogati **278**.

Parallelamente è stato possibile mantenere attraverso un budget dedicato pari a € 50.000,00, la realizzazione di **97** progetti sociali mirati, che hanno consentito di sostenere alcuni nuclei multiproblematici, già in carico al servizio sociale, con richieste prevalenti legate alle spese condominiali, utenze e soddisfacimento dei bisogni primari.

Nel contempo, tenuto conto del carattere sperimentale dello strumento adottato con la sopracitata deliberazione, si è provveduto a valutare attentamente il processo avviato condividendo i risultati con gli amministratori locali al fine di valutare la necessità di aggiornare ed eventualmente ridefinire il regolamento in uso.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Interventi per il sostegno economico.

Servizio erogato	Dati di attività e utenza	N.
Contributi economici	Nuclei con adulti (compresi invalidi)	177
	Nuclei con minori	197
	Nuclei con anziani	25
	Nuclei con invalidi/disabili	14

Dati presunti 2014

\*\*\*

Cod.	Progetto
204	Disagio sociale e sostegno alle famiglie

*Finalità:* Favorire l'integrazione sociale sul territorio di persone in difficoltà attraverso il supporto abitativo, all'inserimento lavorativo e alla mobilità.

\*\*\*

Cod.	Progetto
299	Personale e spese generali del Programma "Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà"

*Finalità:* Garantire il regolare funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni e servizi generali.

*Spese di progetto:* Personale e spese generali del Programma "Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà" (Attività di supporto servizio territoriale).

Progetto	Tit.	Intervento	2014	2015	2016
299	Personale e spese generali servizio territoriale		€ 408.000,00	€ 408.000,00	€ 408.000,00
	<b>1 - Spese correnti</b>		€ 408.000,00	€ 408.000,00	€ 408.000,00
		01 Personale	€ 366.000,00	€ 366.000,00	€ 366.000,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
		07 Imposte e tasse	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00

### 3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: operatori sportelli informativi, mediatore interculturale, assistenti sociali, educatori, operatori socio-sanitari, istruttori amministrativi.

### 3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, telefoni fissi e mobili, auto di servizio.

## QUADRO SINOTTICO DEI DATI FINANZIARI DI PROGRAMMA E PROGETTO

### Entrate specifiche: Programma 2 – Sostegno sociale a cittadini in situazione di difficoltà

Programma	Tit.	Categoria	2014	2015	2016
2 - Sostegno sociale a cittadini in situazioni di difficoltà			€ 6.100,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici		€ 6.100,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
		02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
		05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ 1.100,00	€ -	€ -

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

### Spese complessive: Programma 2 – Sostegno sociale a cittadini in situazione di difficoltà

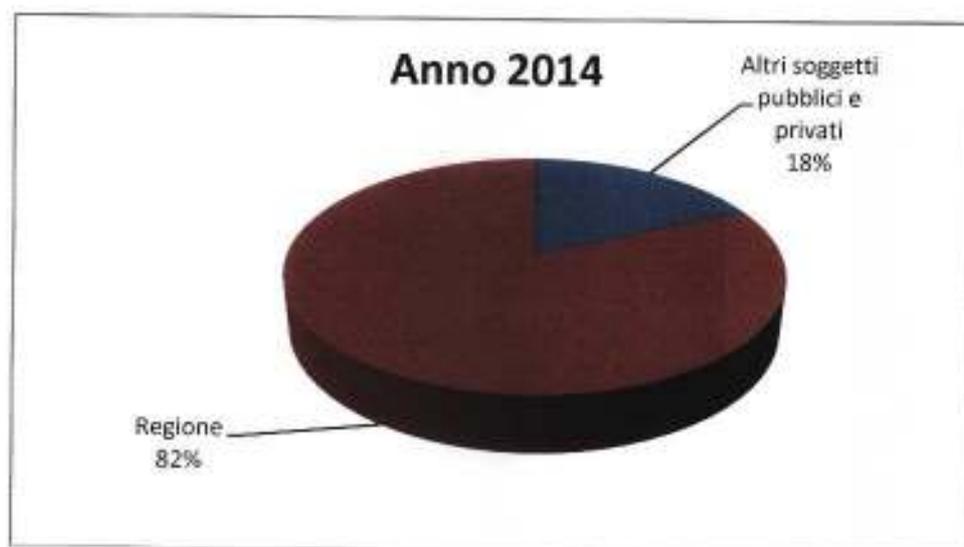
Programma	Tit.	Intervento	2014	2015	2016
2 - Sostegno sociale a cittadini in situazioni di difficoltà			€ 673.100,00	€ 672.000,00	€ 672.000,00
	1 - Spese correnti		€ 673.100,00	€ 672.000,00	€ 672.000,00
		01 Personale	€ 366.000,00	€ 366.000,00	€ 366.000,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
		05 Trasferimenti	€ 265.100,00	€ 264.000,00	€ 264.000,00
		07 Imposte e tasse	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00

### Spese complessive: Progetti del Programma 2 – Sostegno sociale a cittadini in situazione di difficoltà

Progetto	Tit.	Intervento	2014	2015	2016
203 Interventi per il sostegno economico			€ 265.100,00	€ 264.000,00	€ 264.000,00
	1 - Spese correnti		€ 265.100,00	€ 264.000,00	€ 264.000,00
		05 Trasferimenti	€ 265.100,00	€ 264.000,00	€ 264.000,00
299 Personale e spese			€ 408.000,00	€ 408.000,00	€ 408.000,00
	1 - Spese correnti		€ 408.000,00	€ 408.000,00	€ 408.000,00
		01 Personale	€ 366.000,00	€ 366.000,00	€ 366.000,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
		07 Imposte e tasse	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>€ 673.100,00</b>	<b>€ 672.000,00</b>	<b>€ 672.000,00</b>

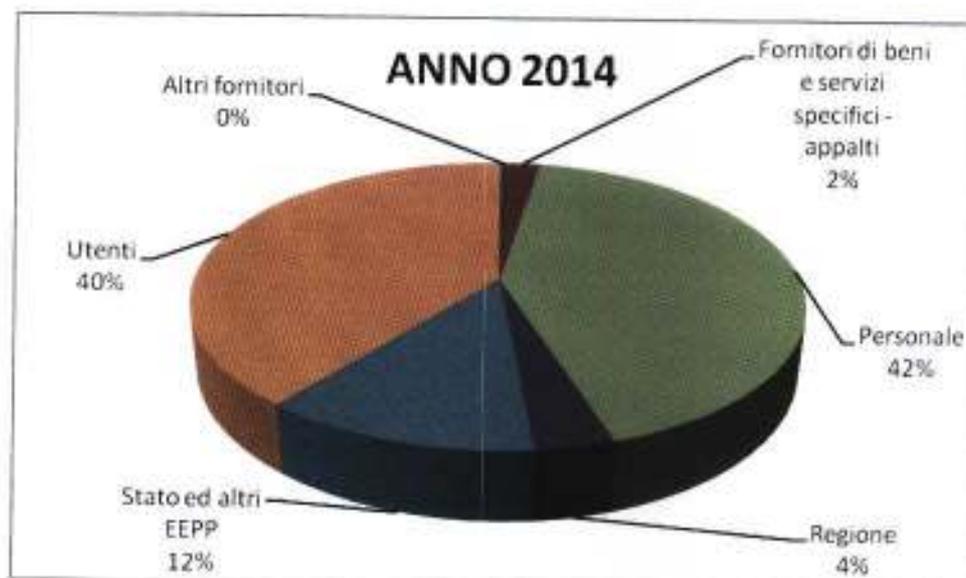
## Entrate del Programma 2 per stakeholder

Stakeholder	2014	2015	2016
Altri soggetti pubblici e privati	€ 1.100,00	€ -	€ -
Regione	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 6.100,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>



## Spese del Programma 2 per stakeholder

Stakeholder	2014	2015	2016
Altri fornitori	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Fornitori di beni e servizi specifici - appalti	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Personale	€ 285.000,00	€ 285.000,00	€ 285.000,00
Regione	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
Stato ed altri EEPP	€ 82.500,00	€ 82.500,00	€ 82.500,00
Utenti	€ 265.100,00	€ 264.000,00	€ 264.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 673.100,00</b>	<b>€ 672.000,00</b>	<b>€ 672.000,00</b>



### 3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE				
PROGRAMMA SOSTEGNO SOCIALE A CITTADINI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA'				
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finan. e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO				
• REGIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	1.100,00			
<b>TOTALE (A)</b>	<b>6.100,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	667.000,00	667.000,00	667.000,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>667.000,00</b>	<b>667.000,00</b>	<b>667.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>673.100,00</b>	<b>672.000,00</b>	<b>672.000,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Impieghi

stegno sociale a cittadini in situazioni di difficoltà

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016													
Spese correnti			Totale	V.% sul totale spese finali (I e II)	Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali (I e II)	Spese correnti di sviluppo			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali (I e II)								
Consolidate					Consolidate					di sviluppo			Consolidate												
% su tot.	entità (b)	% su tot.			% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
673.100,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	673.100,00	11,3	672.000,00	100	0,00	0	0,00	0	672.000,00	11,4	672.000,00	100	0,00	0	0,00	0	672.000,00	11,4